



Documento del Consiglio di Classe della classe V sezione G

***anno scolastico
2024-2025***

I	Alcuni riferimenti normativi e obiettivi generali del Liceo classico	pag. 2
II	Profilo e dati della classe	pag. 5
III	Obiettivi, metodi, strumenti didattici utilizzati e criteri di valutazione dei saperi disciplinari	pag. 7
IV	Curricolo: Potenziamento Scientifico	pag. 12
V	Piano di lavoro pluridisciplinare e snodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline	pag. 12
VI	Prove d'esame: a) prima prova; b) seconda prova c) colloquio	pag. 13
VII	Educazione Civica	pag. 17
VIII	Orientamento	pag. 20
IX	Firme docenti	pag. 21
X	Allegati: 1) Relazioni individuali dei singoli docenti e programmi disciplinari 2) Griglie di valutazione per l'Esame di Stato 3) Tabella delle Attività relative ai PCTO e Rubrica delle Competenze 4) Fascicolo riservato al Presidente della Commissione	pag. 22 pag. 66 pag. 82 pag. 91

In relazione alla redazione del presente documento viene di seguito riportato l'**articolo 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, nelle parti di competenza:**

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

ALCUNI RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

- a) Ministro: Ministro dell'istruzione e del merito;
- b) Testo Unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- c) d. lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- d) d. lgs. 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- e) Statuto: Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- f) decreto EsaBac: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95;
- g) decreto EsaBac techno: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n. 614;
- h) USR: Ufficio scolastico regionale o Uffici scolastici regionali
- i) PCTO: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- j) le FP: Istruzione e Formazione professionale;
- k) dirigente/coordinatore: dirigente scolastico delle istituzioni scolastiche statali o coordinatore didattico delle istituzioni scolastiche paritarie.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Documento di classe quinta – Esame di stato. Ai sensi dell'art. 17, comma I, del **D.lgs. n. 62 del 2017**, il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i

contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della Legge n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del DPR n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Il documento del consiglio di classe è pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione tiene conto del documento nell'espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio.

Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che adotta il "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

Legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

DL 35 del 22/06/2020 contenente Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. e relativo Allegato A;

OM n. 67 del 31 marzo 2025, che definisce i requisiti di ammissione dei candidati interni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), sub iv. Al riguardo, si rappresenta che le disposizioni di cui alla legge 1° ottobre 2024, n. 150, di modifica dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono intervenute esclusivamente sulla tematica della valutazione del comportamento in relazione agli scrutini e all'esame di Stato, senza riguardare in alcun modo le previsioni relative alla valutazione delle discipline ai fini dell'ammissione all'esame di Stato. Pertanto, per quanto attiene alla valutazione delle discipline, restano ferme le disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, le quali prevedono che siano ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e dispongono, inoltre, che soltanto in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe possa deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Obiettivi generali del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità

e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Il percorso sottolinea la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole) nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) devono essere la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Tali competenze sono definite dal documento dell'Unione Europea del 2006 e dal Decreto Ministeriale n. 139/2007 integrato nel 2010, e alla loro acquisizione devono essere orientati i percorsi di insegnamento-apprendimento.

Tali linee emergono anche nelle Indicazioni Nazionali della Riforma esplicitamente ancorate a una impostazione della didattica per nuclei fondanti e contenuti imprescindibili, in sostituzione dei programmi “enciclopedici tradizionali”.

In linea con questo orientamento il corso si caratterizza con un'organizzazione dei contenuti che non prevede la loro rassegna integrale, ma sottende un'operazione di scelta volta ad individuare autori, temi e problemi fondamentali delle discipline alla luce di percorsi disciplinari e pluridisciplinari capaci di superare il nozionismo, in quanto tesi a sviluppare le competenze trasversali riferibili ai quattro assi culturali (D.M. 139/2007), coinvolgendo gli studenti in modo attivo attraverso attività di ricerca e di didattica laboratoriale, in alcuni casi finalizzate alla realizzazione di un prodotto finito (mostra, *PowerPoint*, itinerari multimediali, produzioni video ed altro) in collaborazione con altre discipline e utilizzando le nuove tecnologie, nella convinzione che l'imparare facendo sia oggi la metodologia vincente.

In una situazione così delineata obiettivo primario del Consiglio di classe è stato quello di motivare, interessare, rendere partecipi e approfondire i contenuti in vista della rielaborazione personale e dell'affinamento delle capacità critiche attraverso una scelta di contenuti che, rifacendosi a quanto stabilito in linea generale in sede collegiale (P.T.O.F.) e in particolare negli incontri per discipline, potesse consentire ai discenti di mettere in atto tutte quelle competenze necessarie al raggiungimento con successo degli obiettivi previsti.

Il percorso formativo, pertanto, è stato progettato, sulla base dell'interesse e del livello di preparazione degli alunni, per moduli disciplinari e pluridisciplinari, finalizzati al conseguimento delle competenze.

PROFILO E DATI DELLA CLASSE

Il gruppo-classe risulta composto da un elevato numero di studenti: 18 ragazze e 7 ragazzi, per un totale di 25 studenti, anche se il numero di elementi è stato ancora più elevato in passato, con alcuni studenti che non sono stati ammessi nel corso degli studi. La classe ha seguito il curriculum del Corso di Potenziamento Mate-Scienze, con un'ora in più a settimana di Matematica oppure di Scienze Sperimentali.

Durante il triennio sono intervenuti i seguenti cambiamenti riguardo ai docenti della classe:

dal secondo al terzo anno: i docenti di Italiano, Latino, Storia, Matematica e Fisica;

nel quarto anno: i docenti di Storia e Filosofia e di Storia dell'Arte;

nel quinto anno: i docenti di Storia, Storia dell'Arte, Scienze Motorie e Sportive e l'insegnante di Sostegno. Il passaggio da alcuni insegnanti, che avevano seguito la classe per alcuni anni, ad altri inizialmente ha portato negli alunni qualche disagio che, con il tempo è stato superato.

Si è mantenuta la continuità didattica per le altre discipline.

Nella classe è presente una studentessa con disabilità per la quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa didattica individualizzata (PEI) con obiettivi riconducibili a quelli della classe e una studentessa con piano BES per la quale è stato predisposto e realizzato un PDP. Fanno parte del presente documento anche gli allegati riservati, posti all'attenzione del Presidente della Commissione. Sono presenti, inoltre, due alunni con PFP in quanto atleti di alto livello.

Il Consiglio di classe, durante i tre anni, ha lavorato collegialmente per raggiungere i seguenti obiettivi formativi generali e trasversali: Ambito etico-civico – incrementare la capacità di assumersi le proprie responsabilità; - sviluppare la disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti differenziati; incrementare la capacità di mettere in atto processi di valutazione e autovalutazione. Ambito culturale - affrontare le problematiche con criteri di logica consequenzialità, scegliendo le strategie opportune; - mettere in atto processi cognitivi articolati, personalizzando il ragionamento e la riflessione critica. La classe, con particolare riferimento al triennio, ha manifestato una disponibilità al dialogo educativo per alcuni studenti buona, per la maggior parte del gruppo globalmente discreta, infine, anche se per un numero esiguo di casi, globalmente sufficiente ma non sempre costante. Una parte degli alunni ha faticato nella gestione efficace degli impegni e delle scadenze didattiche, anche sottraendosi alle lezioni talvolta in maniera strategica. Le difficoltà mostrate sono riconducibili soprattutto a un'applicazione poco continua, oltre che ad un metodo di studio in alcuni casi non pienamente adeguato. Dal punto di vista relazionale, si sono riscontrate alcune criticità riguardo la coesione interna: va segnalato che l'interazione tra gli studenti, particolarmente nel corso del primo anno del triennio, ha riguardato più gruppi ristretti che non l'intero gruppo-classe. Gli stessi studenti hanno mostrato consapevolezza di questo disagio, ritenendo utile, anche nel corso del quarto anno, l'intervento della psicologa della scuola e collaborando alla buona riuscita degli incontri con la stessa. A riguardo, è stato confermato che la classe risultava essere ancorata alla prestazione scolastica rimanendo al suo interno frammentata: si è cercato pertanto di introdurre anche esperienze meno legate alla valutazione dei singoli, come uscite didattiche, dibattiti e attività di gruppo (come quelle sportive) per favorire integrazione e collaborazione tra le parti e far sperimentare agli alunni anche aspetti più creativi e/o ludico-ricreativi dello stare insieme, allentando la tensione.

Durante il corso di studi la classe, nell'insieme, ha conseguito progressivamente un livello soddisfacente di maturazione e consapevolezza dell'esperienza formativa che, considerando il livello di partenza all'inizio del triennio, si può giudicare adeguato; si registra un relativo consolidamento degli strumenti di analisi e sintesi.

Sulla base del profitto e dei traguardi raggiunti, anche se i ragazzi hanno acquisito un controllo più

sicuro dei contenuti, si nota comunque una certa fisiologica differenza nella qualità degli esiti e nel miglioramento dell'impegno nello studio.

Si possono individuare tre gruppi, delineati attraverso la seguente scala: i risultati spaziano dal sufficiente al buono. Alcuni alunni, che già negli scorsi anni si erano distinti nell'impegno e nel profitto, si attestano sull'eccellenza in numerose discipline e sono riusciti a coniugare lo studio delle materie letterarie con quelle scientifiche, mostrando anche capacità di rielaborazione autonoma e critica dei contenuti appresi e competenza, anche consapevole, di correlazione degli stessi anche in modo pluridisciplinare ed interdisciplinare; altri si sono impegnati nello studio delle lingue straniere che li ha portati a frequentare i corsi di certificazione linguistica organizzati dalla scuola e a conseguire certificazioni Cambridge di livello intermedio (B2) nonché' avanzato (C1/C2); altri ancora sono studenti-atleti di alto livello con un elevato carico orario giornaliero di attività sportive, ma che sono riusciti comunque a dedicarsi in maniera esemplare anche allo studio delle varie materie, conseguendo risultati decisamente positivi in tutte le discipline. Altri allievi hanno partecipato alle attività didattiche con adeguato senso di responsabilità, acquisendo una preparazione nel complesso discreta, anche se non sempre valorizzata da personali apporti critici. Per un esiguo numero di allievi, l'impegno (che talvolta è stato discontinuo) ha permesso di superare alcune criticità di natura metodologica, facendo notare miglioramenti rispetto ai livelli di partenza; le difficoltà riscontrate nell'apporto metodologico e le incertezze in alcuni ambiti disciplinari hanno reso necessario soprattutto il recupero *in itinere*, ma anche iniziative come lo *Sportello Metodologico* e il *Mentoring*. I docenti hanno costantemente stimolato l'interesse per le attività e gli argomenti oggetto di studio, grazie anche agli opportuni collegamenti disciplinari, e per l'autovalutazione.

I programmi sono stati svolti sostanzialmente secondo quanto previsto nelle programmazioni disciplinari di inizio anno scolastico, con approfondimenti per alcuni argomenti fondamentali, mentre altri sono stati proposti nella loro struttura essenziale ed altri ancora tagliati, il tutto finalizzato al lasciar spazio a una prospettiva il più possibile pluridisciplinare ed interdisciplinare e a una maggiore consapevolezza critica. In alcune discipline è stato necessario operare una leggera riduzione dei contenuti da proporre, perché si è avvertita la difficoltà creata dalla sottrazione di svariate ore impiegate in altre attività scolastiche (Orientamento, PCTO, preparazione e partecipazione ai test d'ingresso universitari, conferenze).

Il comportamento della classe è stato nel complesso connotato da correttezza e disponibilità collaborativa nei confronti degli insegnanti e i rapporti con le famiglie sono stati improntati al rispetto e alla collaborazione reciproca.

OBIETTIVI, METODI, STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI E CRITERI DI VALUAZIONE

Il Consiglio di classe, durante i tre anni, ha lavorato collegialmente per raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI E TRASVERSALI

Si fa riferimento ai seguenti obiettivi formativi del PTOF:

1. Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici;
2. Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi.

Questi vengono articolati sulla base delle esigenze specifiche della classe ed individuati nei seguenti:

(relativamente al punto 1)

- Provare considerazione e rispetto per il lavoro scolastico;
- Provare interesse per la conoscenza di nuove interpretazioni del mondo, di nuovi modelli esplicativi;
- Perseguire nel tempo lo sviluppo di una propria personalità culturale in relazione al proprio apprendimento

(relativamente al punto 2)

- Essere consapevoli dei doveri verso gli altri, verso il proprio ambiente e verso se stessi;
- Essere convinti che il proprio bene non vada disgiunto dal bene degli altri;
- Essere consapevoli dei propri e degli altrui limiti, nonché delle difficoltà di questa consapevolezza

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI

Si fa riferimento ai seguenti obiettivi cognitivi del PTOF:

1. Sviluppare le capacità espositive;
2. Acquisire un sapere articolato e critico;
3. Potenziare il proprio metodo di studio.

Questi vengono articolati sulla base delle esigenze specifiche della classe ed individuati nei seguenti:

(relativamente al punto 1)

- Perseguire la chiarezza espositiva e possedere proprietà nell'uso del linguaggio e dei linguaggi specifici e operativi;
- Saper selezionare e articolare i contenuti secondo un determinato ordine;
- Sviluppare la capacità di dialogo, di confronto costruttivo;

(relativamente al punto 2)

- Sviluppare la capacità di risoluzione autonoma di problemi, la capacità di creare collegamenti, le capacità logico-critiche e di rielaborazione personale;
- Valutare criticamente affermazioni e informazioni per giungere a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

(relativamente al punto 3)

- Rispettare le consegne e rispondere con pertinenza ai quesiti;
- Individuare pertinenti collegamenti infra- ed interdisciplinari;
- Impegnarsi nel lavoro autonomo.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE E STRUMENTI

Con riferimento a quanto stabilito - in conformità al PTOF - nelle riunioni per ambiti disciplinari e nelle programmazioni disciplinari proposte dai singoli docenti del C.d.C., si è fatto uso di quanto segue:

- Didattica modulare (preferibilmente) e flessibilità dei tempi;
- Individuazione dei nuclei fondanti di ogni disciplina, selezione dei contenuti adeguati (è auspicata l'essenzializzazione) e predisposizione di unità didattiche coerenti e coese. Ciò significa che, a partire da ciascun obiettivo specifico (il perché) si sono precisati i contenuti (il cosa) e i metodi (lezione frontale, discussione guidata, esercitazioni anche laboratoriali, gruppi di lavoro, ricerche individuali e per gruppo; utilizzo, oltre i manuali in adozione, delle tecnologie presenti nella scuola: laboratorio di scienze, aula informatica, biblioteca, lavagna interattiva, piattaforme digitali).

Nello specifico, le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: Il Registro elettronico AXIOS per gestire la comunicazione scuola famiglia relativa a tutti gli aspetti della didattica, dei percorsi e degli esiti raggiunti, con completezza di informazione; la Google Suite for Education (o GSuite), fornita da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola è @liceougofoscolo.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

- Trasversalità, come approccio al reale al di là dei limiti disciplinari, per avvicinare la scuola alla vita reale, dove qualunque attività è naturalmente interdisciplinare, coinvolgendo sempre più campi di conoscenze.
- Motivazione all'apprendimento attraverso la pertinenza delle discipline o di parte di esse, la valorizzazione dei successi, l'attribuzione di responsabilità.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Facendo riferimento a quanto stabilito, in conformità al PTOF, nelle riunioni per ambiti disciplinari e nelle programmazioni disciplinari proposte dai singoli docenti del Consiglio di Classe, si ribadisce quanto segue: ogni prova è finalizzata al raggiungimento di uno o più obiettivi, con modalità, contenuti e criteri di valutazione chiari agli alunni.

PROVE SCRITTE

Produzione di testi, attività di decodifica, lavori di ricerca, prove strutturate e semistrutturate.

PROVE ORALI

Conoscenze generali e specifiche dei nuclei fondanti della disciplina nell'ambito di competenze disciplinari, interdisciplinari e linguistiche in evoluzione, capacità elaborative, logiche e critiche.

PROVE PRATICHE

Attività di laboratorio e psicomotorie, testi.

Nello specifico le prove sono consistite in:

- INTERROGAZIONE- COLLOQUIO
- ESPOSIZIONE di un argomento da parte dello studente,
- DOMANDE CHIUSE e DOMANDE APERTE
- SAGGI, RELAZIONI, LAVORI DI APPROFONDIMENTO su un argomento assegnato;

· Creazione/ampliamento di MAPPE CONCETTUALI e/o di POWERPOINT; INTERAZIONE di GRUPPO su un compito di ricerca dato: · DEBATE · ESPERIMENTI E RELAZIONI DI LABORATORIO È stato valorizzato il senso di responsabilità e di partecipazione attiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto delle diverse metodologie e strategie adottate nella didattica, tendendo all'integrazione tra valutazione formativa e valutazione sommativa

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alla griglia generale di valutazione presente nel PTOF e alle griglie dei singoli Dipartimenti, contenute nelle rispettive programmazioni dipartimentali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SAPERI DISCIPLINARI			
Voto/giudizio Sintetico	Livello delle conoscenze	Livello delle competenze	Livello delle capacità
2 totalmente negative	Rifiuto di sottoporsi alla verifica, nessuna attività ed impegno.	Nessun lavoro prodotto	Obiettivi minimi non perseguiti né raggiunti
3 Negative	Contenuti fraintesi, lacune pregresse non recuperate	Scarsa applicazione dei concetti di base	Gravissime difficoltà di analisi e di sintesi
4 gravemente insufficiente	Errate, frammentarie. Linguaggio improprio	Difficoltà di orientamento autonomo, lavoro disorganico	Compie analisi errate o parziali, sintetizza non correttamente
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Guidato, applica le conoscenze minime con qualche errore	Analisi parziali, elaborazione critica carente, sintesi Semplice
6 Sufficiente	Semplici e complete. Linguaggio generico, ma corretto	Applica in misura accettabile tecniche e contenuti	Comprende ed interpreta informazioni e/o situazioni semplici, sintesi coerente
7 Discreto	Complete e consapevoli. Linguaggio pertinente e corretto	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi corrette, complete e coerenti
8 Buono	Complete con qualche approfondimento. Linguaggio specifico formalmente accurato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi senza errori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con precisione. Argomentazione coerente.
9 Ottimo	Complete e approfondite. Argomentazione coerente, linguaggio fluido.	Applica in modo brillante le conoscenze a problemi complessi	Compie correlazioni esatte e analisi approfondite. Rielaborazione autonoma in funzione di contesti nuovi
10 Eccellente	Raggiunte ed ampliate spontaneamente. Rigore e ricchezza espositiva	Applica elaborando ipotesi personali e trovando da solo soluzioni migliori	Sa valutare in modo autonomo e critico situazioni complesse

Composizione del corpo docente partecipante del consiglio e continuità didattica verificatasi nel triennio

Materia	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	Intrieri Lucia Intrieri	Intrieri Lucia	Intrieri Lucia
Latino	Gentili Maria Vittoria	Gentili Maria Vittoria	Gentili Maria Vittoria
Greco	Gentili Maria Vittoria	Gentili Maria Vittoria	Gentili Maria Vittoria
Inglese	Bartoli Donatella (coordinatrice della classe)	Bartoli Donatella (coordinatrice della classe)	Bartoli Donatella (coordinatrice della classe)
Storia	Zaratti Giovanna	Francesca Pilone	Darino Lucia
Filosofia	Darino Lucia	Darino Lucia	Darino Lucia
Matematica	Bianchi Claudia	Bianchi Claudia	Bianchi Claudia
Fisica	Bianchi Claudia	Bianchi Claudia	Bianchi Claudia
Scienze	Cerrone Alessandra	Cerrone Alessandra	Cerrone Alessandra
Biochimica	Cerrone Alessandra	Cerrone Alessandra	
Storia Arte	Gregorio Eleonora	Gilda Iadicicco	Chiara Orecchini
Scienze motorie	Rosati Stefania	Rosati Stefania	Valeria D'Arpino
IRC	Ognibene Elisa	Ognibene Elisa	Ognibene Elisa
Sostegno			Di Gennaro Michele

Attività didattiche integrative svolte dalla classe nel triennio di liceo

Attività curriculari ed extracurriculari; progetti; conferenze e convegni; spettacoli; viaggi di istruzione; visite/uscite didattiche; orientamento.

Terzo anno Progetto Res Publica Attività di PCTO presso l'Università di Tor Vergata Viaggio d'istruzione a castello di Poppi e dintorni

Giochi di Archimede
Olimpiadi di Matematica
Certificazioni linguistiche Cambridge
Lezione da remoto su "Anamorfosi" tenuta da studenti del liceo scientifico "B.Pascal" di Pomezia
Progetto "Legalità"
Spettacolo teatrale Kairòs
Uscita didattica presso le Scuderie del Quirinale di Roma per la mostra "Arte Liberata"
Torneo di pallavolo maschile e femminile.
Progetto "Racchette in classe"

Quarto anno

Partecipazione al progetto "Neuroscienze"
Orientamento universitario
Partecipazione alla Seconda Rassegna di teatro antico presso l'Anfiteatro di Albano laziale
Spettacolo teatrale Kairos
Progetti Imun e Muner di UN
Viaggio d'istruzione a Firenze
Certificazioni linguistiche Cambridge
Giochi di Archimede
Progetto "CELO" Conoscenza e Educazione per il contrasto al Linguaggio dell'Odio Conoscenza e Educazione per il contrasto al Linguaggio dell'Odio
Progetto "Insieme è possibile" con scita didattica presso FAO a Roma
Uscita didattica presso la Casa-Museo di Keats e Shelley a Roma
Progetto "Neve alla scoperta dei Monti Simbruini"
Progetto "La scuola adotta l'Opera" presso il Teatro dell'Opera
Campionati studenteschi di pallavolo
Progetto in ambiente naturale: avviamento al Dragon Boat
Attività didattica presso il centro velico Saroli di Castel Gandolfo

Quinto anno

Orientamento universitario
Open day in varie facoltà delle Università di Roma
Giochi di Archimede
Olimpiadi di Matematica
Campionati della Filosofia
Viaggio di Istruzione a Praga
Certificazioni linguistiche Cambridge
Progetto "La scuola adotta l'Opera" presso il Teatro dell'Opera
Uscita didattica presso la Galleria Nazionale di Arte Moderna e percorso urbanistico nel centro storico di Roma
Campionati studenteschi di pallavolo maschile
Partecipazione alla Conferenza e spettacolo Progetto "Memoria" dell'Associazione "Storia e Memoria" (discriminazione e razzismo) Galleria Nazionale di Arte Moderna e percorso urbanistico nel centro storico di Roma
Progetto in ambiente naturale: avviamento al Dragon Boat

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

Il potenziamento scientifico è rivolto a studenti che nutrono un interesse specifico per il sapere matematico e scientifico anche nell'ottica di una futura scelta universitaria.

Il rafforzamento dello studio della Matematica e delle Scienze Sperimentali avviene nell'ottica di una didattica per competenze necessaria alla formazione culturale completa dello studente. Sono offerte occasioni di approfondimento, arricchendo le conoscenze, stimolando gli studenti ad uno studio critico e di tipo euristico, con applicazioni legate alla realtà. L'arricchimento dell'offerta in Scienze ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua trasformazione globale.

La classe, dal primo al quarto anno, ha svolto un potenziamento scientifico che ha previsto un'ora aggiuntiva di Matematica e di Scienze Sperimentali che si alternano di anno in anno al monte ore settimanale per tutti e quattro gli anni.

Per quanto riguarda la matematica si è cercato di dare maggiore risalto alle attività di cooperative learning, proponendo, in particolare durante il quarto anno, attività in gruppo sulle applicazioni della matematica nella realtà, come lo studio di modelli esponenziali di crescita e decrescita di popolazioni. Per quanto riguarda le Scienze sono state approfondite alcune delle tematiche oggetto della programmazione annuale utilizzando, principalmente, un approccio di tipo laboratoriale.

Nel corso del triennio sono stati svolti diversi corsi PCTO a carattere scientifico in collaborazione con le università di Roma La Sapienza e Tor Vergata e con il centro di ricerca ESA-ESRIN di Frascati ai quali hanno partecipato un numero consistente di alunni.

Le finalità perseguite durante il percorso sono state:

- acquisire, a vari livelli, la capacità e la disponibilità ad utilizzare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, cogliendo gli aspetti essenziali dei fenomeni complessi
- comprendere ed esprimere in modo rigoroso informazioni qualitative e quantitative
- esplorare situazioni problematiche e risolvere problemi
- vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisioni
- acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica
- essere consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale e con i modelli di sviluppo.

PIANO DI LAVORO PLURIDISCIPLINARE E SNODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

L'individuazione dei percorsi pluridisciplinari condivisi dal Consiglio di classe ha avuto i seguenti OBIETTIVI CULTURALI E FORMATIVI:

- Potenziare le abilità espressive ed affinare la padronanza dei linguaggi specifici;
- Favorire la consapevolezza dello spessore storico e culturale delle lingue classiche e moderne

- e promuovere la riflessione sulle interazioni tra diverse culture;
- Potenziare le capacità logiche e di apprendimento, quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto;
- Rafforzare l'attitudine a ricostruire la complessità di un argomento o di un tema attraverso la capacità di problematizzare e operare collegamenti anche attraverso gli strumenti propri dell'arte espressiva e performativa distintiva del curriculum;
- Acquisire specifiche competenze nell'organizzazione dei saperi in forma scritta e orale, attraverso la realizzazione di mappe concettuali e piani di lavoro anche con l'ausilio della strumentazione digitale;

PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe segnala che la classe ha affrontato, nel corso del corrente anno scolastico, tre prove di simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato:

Simulazione di Prima Prova di Lingua e Letteratura Italiana	26/02/2025	
Simulazione di Seconda Prova di Lingua Latina	25/02/2024	29/04/2024

Riferimenti normativi: **artt. 19, 20, 21, 22, 24, 25 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025**, nelle parti di competenza.

Prima Prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda Prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il Liceo Classico è individuata dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 nella Lingua e Cultura Greca.

Correzione e valutazione delle prove scritte

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova

scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui.

Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese

nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Esame dei candidati con disabilità

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non

possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017,

hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

EDUCAZIONE CIVICA

L'intero Consiglio ha predisposto unità didattiche dedicate allo studio della disciplina dell' Educazione Civica in ottemperanza alla normativa ministeriale in essere, Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. Secondo quanto contenuto nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n.183 del 7 settembre 2024) i nodi individuati sono:

1. COSTITUZIONE;
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ;
- 3.CITTADINANZA DIGITALE

Ciascuna delle discipline coinvolte ha dato il proprio contributo alla trattazione degli argomenti di Educazione Civica. Ciascun docente si è avvalso delle proprie competenze disciplinari e/o del

contributo e della supervisione della Prof.ssa Cotticelli, Docente di Diritto nel nostro Istituto nel corrente anno scolastico, per i cui interventi alcuni docenti hanno messo a disposizione alcune delle loro ore curricolari, collaborando in compresenza.

In data 26/9/2024 il collegio docenti dell'istituto ha approvato la [griglia di valutazione](#) per l'Educazione civica (delibera n. 11/2024).

MATERIA e DOCENTE	Ore svolte	Argomenti
Diritto Docente: Cotticelli	12 ore	Approfondimento dei temi trattati nell'uscita didattica alla Caserma dei CC di Velletri. L'ONU e le sue agenzie La Corte Costituzionale La Magistratura. Il potere giurisdizionale. I 3 gradi del processo. L'interpretazione della norma giuridica L'Ordinamento della Repubblica. Controllare Le fonti del Diritto Europeo. Regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri. Il procedimento di infrazione Il Referendum Costituzionale. Le leggi di revisione costituzionale e l'iter aggravato. Maggioranza relativa, assoluta e qualificata. Corpo elettorale. Gli atti aventi forza di legge non emanati dal Parlamento: D.L.; D.lgs.; D.P.R. Il Referendum abrogativo e il referendum costituzionale come massima espressione di democrazia diretta (terminare il RC e le leggi di revisione costituzionale) Formazione del Governo Ruolo del Presidente della Repubblica. Le consultazioni. Il mandato esplorativo. L'accettazione con riserva. Il rapporto di fiducia. Il Presidente della Repubblica: poteri sostanziali e attribuzioni formali. Funzioni di indirizzo e di controllo del Parlamento sul Governo. Interrogazione, interpellanza e divieto di mandato imperativo Immunità penale, insindacabilità e divieto di mandato imperativo. La seconda parte della Costituzione. Gli organi Costituzionali e il decentramento dei poteri dello Stato Struttura della Costituzione Italiana; ordinamento della Repubblica. Il decentramento dei poteri dello Stato
Italiano Docente: Intrieri	3 ore	Il principio di uguaglianza nella Costituzione.
Latino e Greco Docente: Gentili	5 ore	La condizione della donna: le dieci leggi e i provvedimenti normativi. Visione dello spettacolo teatrale "Suad" (con dibattito conclusivo) sulla violenza contro le donne.
Storia e Filosofia Docente: Darino	5 ore	L'etica della scienza: il particolare ruolo degli scienziati nell'ambito dello sviluppo del Progetto Manhattan: l'emancipazione della donna nella storia e nel pensiero filosofico.

Inglese Docente: Bartoli	7 ore	L'educazione nell'epoca Vittoriana. L'emancipazione della donna. Le istituzioni politiche nel Regno Unito
Scienze Docente: Cerrone	5 ore	Combustibili fossili: vantaggi, costi ambientali e sociali. Progetto Genoma Umano e razze. Cambiamenti climatici.
Storia dell'Arte Docente: Orecchini	2 ore	Legislazione internazionale dei beni culturali (UNESCO, Convenzioni 1954, 1970, 1972).
Mate e Fisica Docente: Bianchi	7 ore	L'esperienza italiana nello sviluppo dell'energia nucleare, Enrico Fermi e il gruppo di via Panisperna. L'uso civile e bellico del nucleare, il caso di Chernobyl. Uscita didattica: visita al Museo Fermi, all'interno del CREF (Centro di Ricerche Enrico Fermi). Partecipazione al convegno: Fenomeni dell'interazione online: bias cognitivi, selezione delle informazioni online, polarizzazione e di segregazione nello echo chamber; Il ruolo della ricerca scientifica per comprendere le dinamiche sociali online (dialogo con l'esperto).
Scienze Motorie Docente: Valeria D'arpino	6 ore	Uscita in ambiente naturale: sport e natura. I benefici del rapporto uomo-natura, lo sport in ambiente naturale
TOTALE	52 ore	

Il monte ore tiene conto dei contributi dei singoli docenti sulla base delle rispettive competenze disciplinari, della partecipazione a conferenze, eventi e uscite didattiche con una valenza disciplinare.

Le valutazioni finali saranno completate nell'ultima parte del periodo scolastico in corso.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE DALLA CLASSE V G

“Riforma del sistema di orientamento” 1.4 (nell’ambito della missione 4 componente 1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato il 13/07/21;

- D.M. 328 del 22/12/22 di adozione delle Linee guida per l’orientamento.

TITOLO CORSO	ORE	ENTE	Docente
Visita al Museo Storico della Fisica “Enrico Fermi”: Lo sviluppo dell’energia nucleare	4 h	Liceo Ugo Foscolo	Prof.ssa C. Bianchi
Progetto “Insieme è possibile” sulla tematica del femminicidio con e incontro con il sostituto P.M. Rossi	4 h	Scuola per marescialli e brigadieri di Velletri	Prof.ssa E. Ognibene
Viaggio d’istruzione a Praga	16 h	Liceo Ugo Foscolo	Prof. M. Di Gennaro e Prof.ssa L. Darino
Assemblea conferenza: il conflitto Israele -Palestina	2 h	Liceo Ugo Foscolo	Prof.ssa L. Darino
Giornata mondiale della lingua e della cultura ellenica	2 h	Presso Università degli Studi “Roma3	Prof.ssa M.V. Gentili
“Cittadinanza digitale: algoritmi, social network e intelligenza artificiale.”.	4 h	Liceo Ugo Foscolo	Prof.ssa C. Bianchi
Orientamento universitario con la psicologa Dott.ssa Tata	2 h	Liceo Ugo Foscolo	Dott.ssa Tata
Rappresentazione (argomento storico) “Bucefalo il pugilatore”. Di Alessio Di Caprio.	2 h	Liceo Ugo Foscolo	Prof.ssa M.V. Gentili
Progetto “Noi siamo la Protezione Civile	2 h	Protezione Civile	Prof.ssa D. Bartoli

Tot. 38 ore

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tale documento è approvato all'unanimità, letto e sottoscritto dai docenti del **Consiglio di classe**

Materia	Docente	Firma
Italiano	LUCIA INTRIERI	f.to
Latino	MARIA VITTORIA GENTILI	f.to
Greco	MARIA VITTORIA GENTILI	f.to
Inglese	DONATELLA BARTOLI	f.to
Storia	LUCIA DARINO	f.to
Filosofia	LUCIA DARINO	f.to
Matematica	CLAUDIA BIANCHI	f.to
Fisica	CLAUDIA BIANCHI	f.to
Scienze Naturali	ALESSANDRA CERRONE	f.to
Storia dell'Arte	CHIARA ORECCHINI	f.to
Scienze motorie	VALERIA D'ARPINO	f.to
Religione	ELISA OGNIBENE	f.to
Sostegno	MICHELE DI GENNARO	f.to

Il Dirigente scolastico
Prof. ssa Adele Bottiglieri

Allegato 1

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

LICEO CLASSICO STATALE “UGO FOSCOLO” - ALBANO LAZIALE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
RELAZIONE
DOCENTE: LUCIA INTRIERI

Gli studenti, complessivamente responsabili e aperti al dialogo educativo, hanno sempre manifestato buone capacità relazionali; le lezioni si sono svolte, pertanto, in un clima positivo di collaborazione e fiducia. Questo mi ha permesso di valutare attentamente capacità, competenze e livello di preparazione di ciascuno; ho, quindi, apprezzato i progressi compiuti ed è stato possibile, con interventi mirati, recuperare complessivamente alcune carenze nella preparazione, dovute anche, in qualche caso, alla difficoltà di mantenere la concentrazione durante le lezioni e a un impegno non sempre costante e adeguato.

L'azione didattica ha mirato sia all'acquisizione, da parte dello studente, di un uso corretto della lingua da realizzare mediante chiarezza di idee, proprietà di lessico e di strutture grammaticali, coerenza ed efficacia nell'esercizio comunicativo sia, in parallelo, al progressivo rafforzamento della capacità di analizzare esaurientemente temi e problemi proposti attraverso la lettura dei testi e lo studio dell'evoluzione della storia letteraria. Consapevole del fatto che, nell'apprendimento della letteratura e dei suoi percorsi, a volte può presentarsi una forma di inerzia che riguarda il rapporto dello studente con il testo, mi sono proposta, nella pratica didattica, di rendere vivace il dialogo tra le opere e gli allievi, pur nell'esattezza e nella puntualità dell'approccio tecnico e filologico, presupposto per una corretta interpretazione; la storicità del testo si è colta innanzitutto all'interno del testo stesso e si è allargato, poi, lo sguardo da quel livello ad altri man mano più ampi ed esterni, passando dalla storia interna alla pura dimensione letteraria alla storia esterna. Con il lavoro sui testi in classe, ho cercato di rendere gli studenti soggetti attivi di apprendimento in grado di elaborare giudizi su basi rigorose e di argomentare con coerenza le proprie posizioni. L'insegnamento è stato, inoltre, finalizzato a creare le condizioni e a predisporre gli strumenti attraverso i quali lo studente potesse trasformarsi in lettore attento e consapevole, orientato ad occuparsi in modo autonomo e permanente della sua formazione anche oltre la scuola. L'intento è stato quello di porre le basi per la crescita di un individuo protagonista delle proprie scelte che, grazie ad una convinta interiorizzazione della propria identità culturale e alla conoscenza di culture "altre" nello spazio e nel tempo, riuscisse non solo a "leggere" il mondo nel quale vive, ma anche ad intervenire costruttivamente sulla realtà.

Il programma è stato svolto in linea con quanto previsto nel Piano di lavoro, se si esclude qualche necessario adattamento dovuto alla riduzione delle ore di lezione nel secondo periodo dell'anno scolastico.

Relativamente agli obiettivi stabiliti, la risposta della classe è stata complessivamente positiva. Alcuni studenti hanno interiorizzato metodi di lavoro e contenuti in modo proficuo ed efficace, dimostrando apprezzabili competenze linguistiche e una buona capacità di rielaborazione autonoma e di analisi critica. Altri, pur manifestando ancora qualche difficoltà nell'elaborazione di una corretta e puntuale produzione scritta, hanno una preparazione complessivamente discreta. Un impegno non sempre costante e una discontinua partecipazione all'attività didattica hanno limitato, in qualche caso, la piena espressione delle potenzialità. Diversi sono stati l'interesse e le personali attitudini degli studenti ma complessivamente apprezzabile è stata la loro disponibilità a recepire stimoli e, in qualche caso, a fornire apporti personali e motivati.

Tutti hanno progressivamente accresciuto le loro capacità, hanno sviluppato e indirizzato le loro attitudini e si sono dotati di strumenti cognitivi e metodologici adeguati ad affrontare le loro prossime scelte di studenti e di cittadini.

LICEO CLASSICO STATALE “UGO FOSCOLO” - ALBANO LAZIALE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PROGRAMMA

DOCENTE: LUCIA INTRIERI

TESTO IN ADOZIONE: C. Bologna-P. Rocchi-G.Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Loescher Editore, voll. 2B, 3A, 3B.

GIACOMO LEOPARDI

La vita e l'opera. La visione del mondo. I *Canti*. Le *Operette morali*. Lo *Zibaldone*.

TESTI

dall'*Epistolario*

«Sono così stordito dal niente che mi circonda...», a Pietro Giordani, 19 novembre 1819 (Testo in fotocopia)

A Louis De Sinner- Parigi, 24 maggio 1832 (Testo in fotocopia)
dallo *Zibaldone*

D1 La mutazione dall'antico al moderno (144)

La felicità non esiste (165-167-Testo in fotocopia)

D1 Il suono, il canto e il «vago», ottobre 1821 (1928-1930)

D2 L'uomo tra l'infinito e il nulla (3171-72)

Il giardino del dolore (4174-4175- Testo in fotocopia)

dai *Canti*

T3 *L'infinito*

T4 *La sera del dì di festa*

T6 *A Silvia*

T8 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

T9 *La quiete dopo la tempesta*

T10 *Il sabato del villaggio*

T11 *A se stesso*

T12 *La ginestra o il fiore del deserto* (Contenuto del componimento; analisi e commento dei vv. 1-86, 111-125, 145-157, 297-317)

dalle *Operette morali*

T4 *Dialogo della Natura e di un islandese*, *Operette morali*, XII

T6 *Cantico del Gallo Silvestre*, *Operette morali*, XVIII

Visione del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone

LA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE: IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

L'AVVIO DELLA MODERNITÀ. La visione del mondo.

IL ROMANZO, MODERNA «EPICA BORGHESE» Le trasformazioni del romanzo. La nascita del personaggio moderno. Il romanzo «documento» della società e l'evoluzione del narratore.

IL VERISMO ITALIANO Nascita e sviluppo della linea verista.

TESTI

D1 C. Darwin, I fondamenti della teoria evolutiva, *L'origine della specie*, *Introduzione*

D2 H. Taine, I tre fattori dello sviluppo umano, *Storia della letteratura inglese, Introduzione*
D3 C. Lombroso, Facce da delinquenti, *L'uomo delinquente*
G. Flaubert, *Madame Bovary* (Lettura integrale)
D6 Edmond e Jules de Goncourt, Il romanzo come inchiesta sociale, *Germinie Lacerteux*,
Prefazione
D7 Émile Zola, Letteratura e metodo scientifico, *Il romanzo sperimentale*
D1 G. Verga «Faccia a faccia col fatto», *Lettera a Salvatore Farina*

GIOVANNI VERGA

La vita e l'opera. La visione del mondo. Le novelle. *I Malavoglia. Mastro-don Gesualdo.*

TESTI

D2 Gli effetti del progresso sulla società, *I Malavoglia, Prefazione*
D3 L'«ideale dell'ostrica», *Fantasticherie, Vita dei campi*
T1 *Rosso Malpelo, Vita dei campi*
T2 *La Lupa, Vita dei campi*
T5 *Libertà, Novelle rustiche*
T6 La famiglia Malavoglia, *I Malavoglia*, cap. I
T8 La tragedia, *I Malavoglia*, cap. III
T11 L'addio, *I Malavoglia*, cap. XV
T14 La morte di Gesualdo, *Mastro-don Gesualdo*, p. IV, cap. V

LA RIVOLUZIONE POETICA E LETTERARIA EUROPEA

Il contesto.

C. Baudelaire, il decadente *ante litteram*. *I fiori del male*.

TESTI

D3 Perdita d'aureola, *Lo Spleen di Parigi*, XIV
T2 *L'albatro, I fiori del male, Spleen e Ideale*, II
T10 *Corrispondenze, I fiori del male, Spleen e Ideale*, IV

Il Decadentismo. Un nuovo linguaggio poetico: il Simbolismo. L'Estetismo.

TESTI

P. Verlaine, *Languore, Allora e ora* (Testo in fotocopia)
D11 P. Verlaine, *Arte poetica, Un tempo e poco fa*
D13 A. Rimbaud, *Vocali, Poesie*

GIOVANNI PASCOLI

La vita e l'opera. La visione del mondo. *Myricae*. *I Canti di Castelvecchio*. *I Poemetti*.

TESTI

D1 Le ragioni sociali del colonialismo italiano, *La grande proletaria si è mossa*
D2 Lo sguardo innocente del poeta, *Il fanciullino*
D4 *Prefazione, Myricae*
T3 *X Agosto, Myricae*
T4 *L'assiuolo, Myricae*
Temporale, Myricae (Testo in fotocopia)
T6a *Il lampo, Myricae*

T6b *Il tuono Myrica*

T10 *Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio*

T11 *Digitale purpurea, Poemetti*

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e l'opera. La visione del mondo. I romanzi dannunziani. *Il piacere. Le vergini delle rocce. Le Laudi. Alcyone.*

TESTI

T2 Il ritratto di Andrea Sperelli, *Il piacere*, libro I, cap. II

«Il Verso è tutto», *Il piacere*, libro II, cap. I (Testo in fotocopia)

D1 Il compito del poeta, *Le vergini delle rocce*, I

Le stirpi canore, Alcyone (Testo in fotocopia)

T8 *La pioggia nel pineto, Alcyone*

Meriggio, Alcyone (Testo in fotocopia)

LA CRISI DELL'IO: LE VIE DEL ROMANZO

IL PRIMO NOVECENTO. La visione del mondo.

D1 S. Freud, La rivoluzione copernicana della psicoanalisi, *Introduzione alla psicoanalisi*

Psicoanalisi e letteratura. La rivoluzione del romanzo.

ITALO SVEVO

La vita e l'opera. La visione del mondo. *La coscienza di Zeno.*

TESTI

D2 Rivalutare la malattia e la cura, *Lettere a Valerio Jahier*

D3 La Prefazione e il Preambolo, *La coscienza di Zeno*

T3 Il fumo, *La coscienza di Zeno*, cap. III

T4 Il padre di Zeno, *La coscienza di Zeno*, cap. IV

T5 Lo schiaffo, *La coscienza di Zeno*, cap. IV

T6 Il funerale mancato, *La coscienza di Zeno*, cap. VII

T7 Il finale, *La coscienza di Zeno*, cap. VIII

LUIGI PIRANDELLO

La vita e l'opera. La visione del mondo. *Il fu Mattia Pascal. Uno, nessuno e centomila.*

TESTI

«In me son quasi due persone...», Lettera alla fidanzata Antonietta Portulano, 17 gennaio 1894 (p. 145)

D1 L'umorismo e la scomposizione della realtà, *L'umorismo*, Parte seconda, II, V, VI

D1a Il «sentimento del contrario»

D1b La vera vita come «flusso continuo»

D1c Umorismo e scomposizione

T3 Le due Premesse, *Il fu Mattia Pascal*, capp. I-II

T4 «Cambio treno!», *Il fu Mattia Pascal*, cap. VII

T5 Un po' di nebbia, *Il fu Mattia Pascal*, cap. IX

T6 «Uno strappo nel cielo di carta», *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII

T7 La «lanterninosofia», *Il fu Mattia Pascal*, cap. XIII

T8 Il fu Mattia Pascal, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII

T10 Non conclude, *Uno, nessuno e centomila*, libro I, cap. IV

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e l'opera. La visione del mondo. *L'Allegria*.

TESTI

T1 *In memoria, L'Allegria*

T2 *Il Porto Sepolto, L'Allegria*

T3 *Veglia, L'Allegria*

T4 *Fratelli, L'Allegria*

T5 *I fiumi, L'Allegria*

T11 *Mattina, L'Allegria*

D2 *Soldati, L'Allegria*

EUGENIO MONTALE

La vita e l'opera. La visione del mondo. *Ossi di seppia*.

TESTI

T2 *Non chiederci la parola..., Ossi di seppia*

T3 *Meriggiare pallido e assorto, Ossi di seppia*

T4 *Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia*

CULTURA E BARBARIE: LA PAROLA DOPO AUSCHWITZ

P. Levi, *Se questo è un uomo* (Lettura integrale)

P. Levi, *La zona grigia, I sommersi e i salvati*, cap. II (Testo in fotocopia)

P. Levi, Hurbinek, *La tregua*, capitolo *Il campo grande* (Testo in fotocopia)

E. Wiesel, L'impiccagione, *La nuit*, capitolo IV (Testo in fotocopia)

H. Arendt, La responsabilità morale, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, cap. 7 (Testo in fotocopia)

BEPPE FENOGLIO: L'EPOPEA PARTIGIANA

La vita e le opere. La visione del mondo. *Una questione privata*.

Una questione privata (Lettura integrale)

COMMEDIA

La configurazione fisica e morale del Paradiso. Caratteri generali della terza cantica. Il tema dell'ineffabile. La poesia del Paradiso.

Canti I, II (vv.1-18), III, VI. Riassunto dei canti II, IV e V.

Lecture critiche

G. Fallani, Poesia e teologia nella Divina Commedia (Testo in fotocopia)

G. Getto, Poesia e teologia nel Paradiso di Dante (Testo in fotocopia)

C. Ossola, La poesia mistica della terza Cantica (Testo in fotocopia)

RELAZIONE FINALE DI LATINO E GRECO
Anno Scolastico 2024-2025
Classe V G
Docente: Maria Vittoria Gentili

Il gruppo-classe, composto da 25 studenti (18 ragazze e 7 ragazzi), tutti provenienti dalla terza classe della sezione G di questo Istituto, presenta abilità sociali di ascolto, rispetto della parola altrui e correttezza durante le lezioni discretamente sviluppate (a eccezione di un ristretto gruppo maschile che talvolta tende a deconcentrarsi).

Sono stata insegnante di Greco nella classe dal primo anno del primo biennio e di Latino e Greco dal primo anno del triennio; i ragazzi sono educati, per lo più diligenti e diffusamente cordiali tra loro. Queste caratteristiche, insieme a un atteggiamento sereno e leale nei miei confronti, unito alla disponibilità e all'interesse per le discipline (soprattutto nel corso del quarto e del quinto anno, nel quale soltanto pochi alunni hanno mostrato occasionalmente un impegno inadeguato), mi hanno consentito di svolgere l'attività didattica in modo abbastanza regolare; ritengo opportuno segnalare che, dato che alcune ore di lezione sono state impiegate in attività didattiche diverse da quelle delle discipline specifiche e (come per tutti) sono state sottratte dal lungo periodo comprendente le vacanze pasquali, ho dovuto operare alcune riduzioni nella scelta dei testi degli autori studiati.

Nel corso del triennio ho cercato di lavorare sulle dinamiche interne al gruppo per migliorare il più possibile il rendimento di ciascuno: ho dato ampio spazio alle esercitazioni collettive, assegnando brani da tradurre sia in classe (anche attraverso un lavoro di gruppo) che a casa, per potenziare le abilità traduttive e suggerire o favorire un metodo di studio valido e efficace; bisogna infatti precisare che le competenze nella traduzione, come nei precedenti anni scolastici, hanno fatto registrare in circa un terzo degli alunni (sebbene non in modo costante) difficoltà e incertezze più o meno evidenti dal punto di vista linguistico e hanno imposto la necessità di svolgere un'attività di recupero (nei primi due anni del triennio anche attraverso i corsi di tutorato pomeridiani) e sostegno *in itinere*, più necessari per la lingua latina, anche in preparazione della seconda Prova dell'esame di Stato.

Considerando, invece, lo studio degli argomenti letterari, posso affermare di aver riscontrato, soprattutto a partire dal quarto anno, una crescita complessiva della classe: senza escludere una inevitabile diversificazione, ho notato una maturazione progressiva sia nell'elaborazione personale (alcuni ragazzi hanno anche presentato alla classe i nuovi argomenti) che nell'esposizione dei contenuti acquisiti.

Per la conoscenza della storia letteraria ogni autore è stato esaminato attraverso lo studio della sua opera, accompagnato dall'analisi di brani antologici, quando possibile in lingua originale, e in traduzione, in maniera tale da far conoscere non solo lo sviluppo storico della letteratura latina e greca, ma anche le caratteristiche essenziali di quella letteratura attraverso un approccio diretto ai testi.

Per quanto riguarda la scelta dei passi antologici (e versioni) in lingua latina sono stati proposti agli studenti brani tratti dalle opere di Virgilio, Fedro, Seneca, Marziale, Quintiliano, Tacito; per la lingua greca sono stati proposti brani tratti dalle opere di Isocrate, Demostene, Platone, Aristotele, Polibio, Plutarco; sono stati letti in metrica, tradotti e analizzati versi tratti dall'*Antigone* di Sofocle.

Si fa anche presente che è stato approfondito con lezioni di Educazione Civica l'argomento "Le dieci leggi volte al miglioramento della vita delle donne in Italia", che si è prestato anche a collegamenti con i temi trattati nell'ambito della letteratura greca e latina.

Volendo esprimere un giudizio globale sul piano del profitto, si può affermare che una minoranza di ragazzi, con evidente interesse per la letteratura latina e greca, possiede una metodologia di studio adeguata, nonché conoscenze ampie e buone e padronanza anche nei meccanismi linguistici della traduzione; un buon gruppo ha acquisito conoscenze letterarie abbastanza ampie, manifestate attraverso capacità di sintesi e di rielaborazione personale più o meno spiccate, affiancate da un livello soddisfacente di padronanza nella traduzione; una minoranza degli alunni presenta invece una preparazione di base complessivamente più che sufficiente o intorno alla sufficienza: da una

parte (talvolta con qualche limite) si è notata una crescita nell'acquisizione, nell'analisi e nell'esposizione delle problematiche letterarie, dall'altra, come detto, si registrano ancora alcune difficoltà nella comprensione e traduzione dei testi d'autore, soprattutto greci, emerse sia nelle prove scritte (con o senza valutazione), sia in occasione delle interrogazioni.

VERIFICHE

L'accertamento formativo delle modalità di apprendimento e delle competenze acquisite dagli alunni è avvenuto nel corso delle lezioni attraverso interventi spontanei e sollecitati dall'insegnante, che hanno integrato le verifiche di valutazione sommativa vere e proprie, costituite da:

- prove orali (di carattere linguistico-interpretativo, lessicale) a conclusione di uno o più moduli;
- prove scritte o esercizi sui compiti assegnati, guidati da specifiche domande, relative alle opere degli autori oggetto di studio;
- prove scritte di traduzione dal Latino e dal Greco a conclusione di uno o più moduli.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si fa riferimento alle griglie elaborate a livello d'Istituto e al PTOF.

La valutazione ha tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi, sia della maturazione globale dell'alunno, sulla base dei criteri sotto elencati, ma considerando anche l'allievo nel suo cammino formativo e incoraggiando ogni suo miglioramento rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi di base; a questo proposito si sono considerati, oltre al livello di apprendimento dello studente, sottoposto a verifica, valutato oggettivamente attraverso il voto, anche l'impegno profuso in relazione alle capacità, le attitudini emerse, l'attenzione prestata durante le lezioni, la partecipazione, la frequenza, gli eventuali condizionamenti dovuti a fattori di vario genere.

Parametri di riferimento per la valutazione delle prove scritte:

è stata utilizzata una griglia di valutazione, in accordo con la tabella del PTOF, che prevede i seguenti indicatori:

- conoscenza delle strutture morfosintattiche, correttamente individuate nel testo proposto;
- comprensione generale del testo e adeguatezza delle scelte lessicali nella traduzione;
- correttezza della resa in italiano;
- completezza della traduzione;
- risposta didattica (capacità dell'allievo di individuare e risolvere i problemi posti dagli argomenti studiati).

Parametri di riferimento per la valutazione delle prove orali (o scritte, ad esse assimilate):

- conoscenza degli argomenti, attinenti non solo alla lezione del giorno ma anche a quelle affrontate precedentemente
- capacità di ragionare, valutare e fare collegamenti
- chiarezza, precisione ed organicità nell'esposizione dei contenuti
- risposte pertinenti alle domande
- capacità di analisi e sintesi
- rielaborazione personale dei contenuti appresi.

PROGRAMMA DI LATINO
Classe V G
Prof.ssa Maria Vittoria Gentili

Libri di testo in adozione:

- G.B. Conte, E. Pianezzola, La Bella Scuola vol.3 L'età imperiale, Le Monnier Scuola; è stato utilizzato anche il vol.2, per completare lo studio dell'età augustea.
- De Bernardi-Sorci-Colella-Vizzari, *GrecoLatino*, versionario bilingue, ed. Zanichelli.

LETTERATURA:

(I testi in lingua latina sono tratti dal testo di letteratura e dal versionario)

L'età giulio - claudia

Dai Tiberi ai Flavi. - La storia: La successione ad Augusto – La dinastia giulio-claudia – L'anno dei quattro imperatori (69 a.C.) – La dinastia flavia. - La società e la cultura: Letteratura e principato (con l'ausilio di materiale video proiettato in classe)

Fedro e la favola in versi

Vita, opera

ANTOLOGIA IN ITALIANO

"Il lupo e il cane", Fabulae III,7 (fotocopia)

PASSI IN LATINO

"Il lupo e l'agnello", Fabulae I,1 (fotocopia)

"Le nozze del sole", Fabulae I,76

Lettura di approfondimento: Animali alla ribalta tra il Medioevo e il Novecento;

Seneca: Il filosofo e il potere – Vita e morte di uno stoico – Le opere – I dialoghi e la saggezza stoica – Gli altri trattati: il filosofo e la politica – La pratica quotidiana della filosofia: *le Epistulae ad Lucilium* – Lo stile delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione – Le tragedie – *L'Apokolokyntosis*

ANTOLOGIA IN ITALIANO

De ira 1,20,4-9 "L'ira: il marchio del tiranno debole"

De clementia 1,1,2-6, "Nerone, un esempio di clemenza"

De brevitae vitae 14; 15, 1-2; 4-5 "Il tempo, il bene più prezioso"

Medea vv. 926-977 "Medea decide di uccidere i figli"

Thyestes, vv.885-919; "Il monologo di Atreo"

Apokolokyntosis, 5-7, "L'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo"

Naturales quaestiones 3,17; 18,1-2; 6-7, "Le perversioni della gastronomia"

VI 1, 1-15; 2,1, "Il terremoto"

Epistulae ad Lucilium 48 "La soddisfazione di vivere per gli altri"

PASSI IN LATINO

De brevitae vitae 8, 9, 11, 15, 19

Consolatio ad Helviam matrem, 6,1-3 "L'esilio non è un male" (vers.p.595)

Consolatio ad Marciam 7, 3-4; 8,1 (vers.p.594)

Epistulae ad Lucilium 1,4-5 "Non cedere ad altri la tua interiorità"

Epistulae ad Lucilium, 12, 1-2; 5-7 "Riflettere sulla vecchiaia e invecchiare per riflettere"

Epistulae ad Lucilium 24,18-25 "Ogni giorno si muore"

Epistulae ad Lucilium 47, 1-9 "Gli schiavi sono esseri umani" § 10-13 in Italiano

La poesia nell'età di Nerone:

Lucano: L'epica dopo Virgilio – Un poeta alla corte del principe – Il ritorno all'epica storica - La

Pharsalia e il genere epico – La *Pharsalia* e l'*Eneide*: la distruzione dei miti augustei – Un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia* – Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea
Lo stile

ANTOLOGIA IN ITALIANO

Pharsalia 1, vv.1-8 "Proemio": lettura metrica, traduzione, analisi del testo

Pharsalia 1, vv.183-227 "Il peccato originale: Cesare passa il Rubicone"

Pharsalia, 6, vv.776-820, "Macabro rito di necromanzia" (traduzione di Canali, fotocopia)

Pharsalia 7, vv 630-646 "Le colpe dei padri"

Critica: Virgilio e Lucano; ripasso dei contenuti studiati nel precedente anno scolastico.

Virgilio

Eneide, Proemio, vv-1-11: lettura metrica, traduzione, analisi del testo

Eneide I.VI vv.666-901 (lettura metrica, traduzione, analisi del testo vv.788-816; 847-901);

confronto con la Necromanzia della *Pharsalia* di Lucano (fotocopie).

Petronio

Un capolavoro pieno di interrogativi – Il *Satyricon*, un'opera in cerca d'autore – La datazione del *Satyricon* – Una narrazione in frammenti – Un testo in cerca di un genere – L'originalità del *Satyricon*

ANTOLOGIA IN ITALIANO

Satyricon 31,3 – 33,8 "A cena da Trimalchione" (fotocopia)

Lettura critica: confronto tra la cena di Trimalchione e il simposio filosofico di Platone.

Satyricon 44 e 46 "Chiacchiere tra convitati" (fotocopia)

Satyricon 111 – 112 "La matrona di Efeso" (fotocopia)

Satyricon 61 – 62 "Il licantropo" (fotocopia)

PASSI IN LATINO

Satyricon, 28 "Trimalchione e i preparativi per la cena" (vers.p.615 n.456)

Satyricon, 78; "Il finto funerale di Trimalchione"; (vers.p.619 n.461)

Satyricon, 114 "Una terribile tempesta" (vers.p.443 n.297)

Il genere della satira: La trasformazione del genere satirico – Persio: la satira come esigenza morale – **Giovenale**: la satira tragica.

ANTOLOGIA IN ITALIANO

Persio, "La dichiarazione di poetica dei Choliambi"; (fotocopia)

Persio, *Satire* 1, vv.114-133; "La nuova satira e i suoi modelli";

Persio *Satire* 3 vv. 1-76 "Una vita dissipata"

Giovenale *Satire* 1 vv 1-30 "E' difficile non scrivere satire"

Giovenale, *Satire* 5, vv.1-15; 24; 80-91; 107-113; 132-139; 156-160, "A cena da Virrone: umiliazione dei clientes"; (fotocopia)

Giovenale *Satire* 6, 1-20;286-300 "Il tramonto di Pudicitia e il trionfo della *luxuria*"

Giovenale *Satire* 3, 35-113 "La satira contro i Greci"; (fotocopia)

L'età dei Flavi

L'epica di età flavia

Stazio, notizie biografiche, opere (*Silvae*, *Tebaide*, *Achilleide*).

Silvae 1, 1-7 "Il Colosso di Domiziano" (in traduzione)

Plinio il Vecchio e la trattatistica.

Vita. *Naturalis historia*.

Marziale

Il campione dell'epigramma – Un'esistenza inquieta – Il *corpus* degli epigrammi – La scelta del genere – Satira e arguzia – Lo stile

ANTOLOGIA IN ITALIANO

Epigrammi: 1 (prologo) "Versi eleganti e garbati";

Epigrammi, 1,76 "Vivere da squattrinati"

Epigrammi, 10,4 "Versi che "sanno di umanità" (fotocopia)

ANTOLOGIA IN LATINO

Epigrammi, 1,10 "Il cacciatore di eredità (la bellezza non è tutto)"

Epigrammi, 1,47 "Un medico (questione di vita o di morte)"

Epigrammi 5,34 "Epitafio per la piccola Erotion" (fotocopia)

Quintiliano

Un retore con una vocazione pedagogica – La vita e le opere – Il dibattito sulla correzione dell'eloquenza – *L'Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria – Lo stile

ANTOLOGIA IN ITALIANO

Institutio oratoria, Proemio, 1-5 "Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia"

Institutio oratoria, 2,2,4-13 "Il maestro ideale"

Institutio oratoria, 12,1,1-13 "L'oratore deve essere onesto"

PASSI IN LATINO

Institutio oratoria, 10,1,125; 128-130 "Il giudizio di Quintiliano sullo stile di Seneca"

Plinio il Giovane

Un intellettuale mondano – L'epistolario: struttura e temi – Plinio e Traiano: il carteggio e il *Panegyricus*

ANTOLOGIA IN ITALIANO

Epistulae 6,16 "La morte di Plinio narrata da suo nipote" (Lettere ai familiari, fotocopia)

Epistulae 6,20, Seconda epistola a Tacito (fotocopia)

Epistulae 10,96 "Sul modo di procedere contro i Cristiani" (fotocopia)

Epistulae 10,97 "La risposta di Traiano" (fotocopia)

Tacito

La vita -Le opere – *Il Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria – L'esempio di Agricola: virtù e resistenza al regime – *La Germania* e la rappresentazione dei barbari – *Le Historiae* - *Gli Annales: la nascita del principato*

ANTOLOGIA IN ITALIANO

Agricola 30-32 "Il discorso di Calgato"

Germania, 8 l' "Germani, un popolo che ancora conosce la libertà"

Germania, 18-19 "Matrimonio e adulterio" (fotocopia)

Annales, 14,3-8 "Il matricidio di Nerone"

Annales, 15,62-64,3-4 "Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca";

Annales, 16,18-19 "La morte di Petronio"

Historiae 5, 2-5 "L' *Excursus* etnografico sulla Giudea" (Raccordi. "L'altro in Tacito: Britanni, Ebrei, cristiani", p.492)

PASSI IN LATINO

Germania 4 "I Germani: le origini e l'aspetto fisico"

Annales 4,1 "Il ritratto di Seiano"

Annales, 12,66-67 "Agrippina medita; assassinio di Claudio"

Annales, 13, 45-46 "Poppea, una donna scandalosa"
Historiae, 1,1 "Il proemio"

L'età di Adriano e degli Antonini

Svetonio

Le nuove tendenze storiografiche dell'età imperiale – Svetonio, il biografo degli imperatori
Vita; *De viris illustribus*; *De vita Caesarum* (p.562)

ANTOLOGIA IN LATINO

De vita Caesarum:

"Tiberio nel Tevere!" 3,75 (vers.p.438 n.290)

"La morte di Cesare" (Vita di Cesare 81-82) (Per un confronto con lo stesso argomento riportato da Plutarco, libro di letteratura greca pp.675-676)

Apuleio

Un intellettuale poliedrico – Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione – La favola di Amore e Psiche - Apuleio e il romanzo – Lingua e stile

ANTOLOGIA IN ITALIANO

Metamorfosi 3,21-22 "Lucio assiste alla metamorfosi di Panfile"

Le Metamorfosi 9,4-7 "Una fabula de adulterio: la moglie del fabbro"

SINTASSI: ripasso della morfologia e della sintassi dei casi, del verbo e del periodo attraverso esercizi e brani di traduzione.

PROGRAMMA DI GRECO
CLASSE V G
Prof.ssa Maria Vittoria Gentili

Libri di testo in adozione:

- S. Briguglio, P. A. Martina, L. Pasquariello, L. Rossi, R. Rossi, Venuto, Xenia 3, Paravia.
- De Bernardi–Sorci–Colella–Vizzari, GrecoLatino, versionario bilingue, ed. Zanichelli.
- Sofocle, Antigone (edizione consigliata: BUR).

Storia della letteratura

(I brani tradotti sono stati tratti dal libro della letteratura e dal versionario).

- Isocrate

Vita e opere.

Contro i sofisti, 14-18 “Un’aristocrazia culturale”;
Vers. p.232 n.139 Panatenaico, 10-13, “Isocrate e lo Stato”;
Vers. p.540 n.383 Nicocle, 5-7, “Elogio della parola”.
Panegirico 157-159; 172-174; 179-182. “I mali di una democrazia degenerare”;
Sulla pace, 50-55, “La concordia panellenica”.

- Demostene

Vita e opere.

Filippica I, 8-11 “L’inerzia politica di Atene”: lettura, traduzione e analisi.
Versione p.545 n.389: Filippiche 1, 2-3, “Esortazione agli Ateniesi”;
Versione p.548 n.392, Filippiche II 9-12, “Elogio degli Ateniesi”;
Vers. p.547 n.391 Per la corona, 205-206, “Chi è nato per la patria”.

- Platone

Vita e opere.

Lecture antologiche in traduzione:

Il mito secondo Platone

Fedro, 253c-254a “L’anima come carro alato”

Fedro, 274c- 275 d-e, “Tra oralità e scrittura: Theuth” (in greco)

Vers.p.22 n.13, Fedone 84 e-85 b “Il canto del cigno: le ultime parole di Socrate”, t1, p.24.

Repubblica, III 41 5a-c, “La naturale ineguaglianza degli uomini”;

La figura di Socrate

Critone 51c-52a, “Il rispetto delle leggi”; 54b-d “Non ricambiare ingiustizia con ingiustizia”;

“Apologia di Socrate”, 40c-42a *Che cos’è la morte* lettura, (in greco) fotocopie.

Fedone 117a-c; 117e-118a, “La morte di Socrate”; (in greco) fotocopie.

Platone e la politica

Lettera VII, 324b-326b, “La disillusione della politica”;

Repubblica, V 451c-452b; 456d-457b, “Uguaglianza tra uomo e donna”.

- Aristotele

Vita e opere.

Pagine critiche relative ad argomenti presenti nelle opere di Aristotele: isonomia, le donne, gli schiavi, i meteci (fotocopie)

Lecture antologiche in traduzione:

La struttura del ragionamento, Topici I,1 100 a-b
Politica III, 7, 1279a, “Le costituzioni rette e le loro degenerazioni” (in greco).

Politica III,7-8, 1279a-1280a, “La definizione di πολιτεία”
Etica Nicomachea VIII, 2-3, 1155 b-1156 a “La definizione e i tre motivi dell'amicizia”;
La riflessione sulla poesia tra Platone e Aristotele.
Platone e la poesia. L'ispirazione poetica come divino furore.
Platone, Repubblica III 392c-394c, “La classificazione dei generi letterari”;
La poesia secondo Aristotele.
Poetica, 6,1449b, “Una celebre definizione” (in greco);
Poetica, 26,1461b-1462b, “Tragedia ed epica a confronto”.

- La commedia: le origini, la struttura della commedia, le fasi.

- **Aristofane**: vita e opere. La produzione poetica.

Lisistrata: 21-66; 93-145, “Le donne a raccolta”; 1090-1187; “Finalmente la pace” (in traduzione).
Le Rane: lettura e analisi di versi scelti (in traduzione), Poetiche a confronto; vv.907-1098; “La sconfitta di Euripide”, vv.1197-1248;
Nuvole, vv.893-909; 934-1008; 1036-1062; 1071-1082, “Il discorso giusto e il discorso ingiusto”, (in italiano).

- L'ETÀ ELLENISTICA Quadro storico; ellenismo e koinè; filologia ed erudizione, caratteristiche della letteratura alessandrina.

- **Menandro** e la commedia nuova: dal teatro dell'attualità alla commedia privata; drammaturgia, personaggi, maschere. Menandro e il teatro della φιλανθρωπία.

Lecture antologiche in traduzione dal *Bisbetico*:

- *Il prologo di Pan* (vv. 1-49)
- *Il bisbetico in azione* (vv. 81-188)

- **Callimaco** Vita e opere: gli *Inni*, gli *Aitia*, i *Giambi*, l'*Ecale*, elegie ed epigrammi, l'attività filologica ed erudita, la poetica e le polemiche letterarie, lingua e stile, la fortuna.

Lecture antologiche in traduzione:

- *Aitia*, I, vv.1-38 Pf.fr.1, “Il proemio degli *Aitia*”;
- *Aitia* III, fr.75 Pf, vv.1-55, “La malattia di Cidippe e la rivelazione dell'oracolo”
- *Giambi*. Un'epica in miniatura: l'*Ecale*; “L'epillio di Teseo ed *Ecale*”.
- Epigrammi 28 Pf. A.P. XII, 43 “Odio il poema ciclico”.

Epigramma ellenistico, Antologia Palatina e Antologia Planudea: cenni generali.

- **Teocrito**

- Vita; la produzione poetica.

Idilli: lecture antologiche in traduzione

- VII (10-51) “Le Talisie”;
- XI, “Il Ciclope innamorato”;
- XV, “Le Siracusane”.

- La poesia epica e **Apollonio Rodio** Vita e opera: le Argonautiche: un'epica nuova, lingua e

stile.

Lecture antologiche in traduzione dalle Argonautiche:

- *Il proemio fra innovazione e tradizione* (I, 1-22)
- *La scomparsa di Ila* (I, 1207-1272)
- *La notte di Medea* (III, 744-824)
- *L'incontro tra Giasone e Medea* (III, 948-1020)

- **Polibio** Vita e opera: le Storie, lingua e stile.

Lecture antologiche in traduzione:

- *Premesse metodologiche per una storia universale* (Storie I, 1)
- Il λόγος τριπολιτικός (Storie VI 3)
- *L'evoluzione ciclica delle costituzioni* (Storie VI 4, 7-13)
- *La costituzione di Roma* (Storie VI 11, 11 – 14,12)

Le FILOSOFIE ELLENISTICHE Caratteristiche generali dell'Epicureismo e dello Stoicismo, con lecture antologiche in italiano:

Epicuro - *Una paura irrazionale* (Lettera a Meneceo 122-124)

- *Contro la paura della morte* (Lettera a Meneceo 124-125)
- *Bisogna saper valutare i piaceri* (Lettera a Meneceo 131-132)

- **Plutarco** Il passato come paradigma: le *Vite parallele* e i *Moralia*

Lecture antologiche in traduzione:

- Vita di Alessandro 1, 1-3 "Non i fatti ma l'uomo" (fotocopia)
- Vita di Pericle, 24, 2-7 "Ritratto di Aspasia" (fotocopia)

Confronto greco-latino, Plutarco e Svetonio: La morte di Cesare.

Plutarco, Vita di Cesare, 66-69; (66,8-14 in greco)

Svetonio, De vita Caesarum, Vita Divi Iuli 81-82 (fotocopia)

La Seconda sofistica:

- La parola e il potere
- I discorsi degli intellettuali-divi

- **Luciano**

Luciano: uno sguardo dissacrante. Vita e opere.

ANTOLOGIA IN ITALIANO

Il romanzo

Storia vera 1, 1-4 Tra "Una menzogna programmatica"

Storia vera 1, 30-32 "Nella pancia della balena".

Tragedia

Sofocle, Antigone: lettura integrale.

Lecture metrica, traduzione e analisi dei seguenti versi:

I episodio, vv.184-210, "Onore per legge solo agli amici dello Stato";

II episodio, vv.440-525 "Antigone e Creonte";

III episodio, vv.726-780 "Creonte ed Emone".

RELAZIONE FINALE DI STORIA E FILOSOFIA

Anno Scolastico 2024-2025

Prof.ssa Lucia Darino

PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale 5G ha affrontato con me lo studio della filosofia per tutto il triennio mentre quello della storia si è limitato all'ultimo anno scolastico. Se da un lato, la classe, ha manifestato interesse e impegno apprezzabili verso lo studio della filosofia, dall'altro, più difficoltosa è stata l'acquisizione di un metodo di studio efficace della storia, probabilmente dovuta alla discontinuità, nel corso del triennio, dell'insegnamento di questa disciplina. A questo momento iniziale di difficoltà e di adattamento, tuttavia, è seguita una fase globalmente caratterizzata da segnali di crescita degli studenti sia in termini didattici che di partecipazione. Dal punto di vista relazionale, la classe si è mostrata non solo poco coesa a causa della formazione di alcuni gruppi al suo interno, ma ha manifestato anche difficoltà nell'organizzazione e nella gestione delle attività di classe e un approccio non sempre maturo nella risoluzione dei contrasti che inevitabilmente possono crearsi all'interno di un gruppo-classe. Il comportamento della classe è stato connotato generalmente da correttezza e disponibilità collaborativa nei confronti dell'insegnante, va tuttavia evidenziato che alcuni elementi del gruppo, in particolare la componente maschile, ha assunto spesso comportamenti infantili e non sempre rispettosi delle norme scolastiche (chiedere continuamente di uscire durante il corso delle lezioni, rientrare in classe in ritardo alla fine dell'intervallo, assumere comportamenti di disturbo durante le lezioni). I rapporti con le famiglie sono stati improntati al rispetto e alla collaborazione reciproca. In riferimento, in particolare, al presente anno scolastico, gli alunni hanno partecipato e interagito con l'insegnante in maniera diversificata: un esiguo gruppo di alunni, responsabili e motivati, hanno evidenziato attenzione e sensibilità alle sollecitazioni proposte, studiando in modo responsabile e costante, rielaborando i diversi contenuti e conseguendo risultati buoni e talvolta ottimi. Un altro gruppo di studenti, invece, pur seguendo con discreta attenzione il lavoro in classe, non ha sempre evidenziato una libera iniziativa di dialogo o di interventi, dimostrando un impegno non sempre continuo e un approccio allo studio orientato, per lo più, al momento delle verifiche. Alcuni studenti, infine, si sono mostrati scarsamente interessati alle attività proposte e poco partecipi al dialogo educativo.

Metodologie didattiche

Il percorso svolto in entrambe le discipline si è proposto di favorire, attraverso l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo di abilità analitiche, argomentative e critiche; lavori di gruppo e approfondimenti tematici, hanno permesso ai ragazzi di esprimere la loro creatività, consentendo loro di dimostrare di saper coniugare conoscenze e rielaborazione personale dei temi trattati.

L'attività didattica si è fondata, generalmente, su lezioni frontali e dialogate e frequenti sono stati i momenti di dibattito e di discussioni collettive finalizzati a favorire la riflessione autonoma e personale. Si è fatto ricorso, inoltre, all'analisi di brani antologici, brani storiografici e fonti storiche, al fine di incentivare il pensiero critico.

Si è cercato, inoltre, anche nell'ottica di un insegnamento-apprendimento più efficace ed inclusivo, di far ricorso, nell'attività didattica, oltre al libro di testo, anche a materiale multimediale e schematico (mappe concettuali, PowerPoint, video-documentari storici) .

Pur con qualche limatura operata sulla base delle specifiche esigenze didattiche e a impreviste variazioni del calendario emerse *in itinere*, è stato possibile affrontare sostanzialmente gli argomenti dei moduli programmati. Nello specifico, per la disciplina di storia, gli argomenti relativi all'età del bipolarismo e all'Italia repubblicana, sono stati proposti attraverso materiale multimediale (videolezioni registrate e video-documentari) caricato sulla *classroom* dall'insegnante.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state effettuate, per lo più, attraverso interrogazioni orali in entrambe le discipline; molto utili, in fase di monitoraggio, sono state le verifiche informali e gli interventi spontanei degli alunni.

L'utilizzo costante dell'autovalutazione, intesa come parte integrante e fondamentale dell'attività didattica, ha avuto la finalità di favorire lo sviluppo della capacità degli alunni di auto-valutarsi stimolandoli a compiere una riflessione sulle proprie aree di forza e di debolezza in un processo di crescita e di consapevolezza di se stessi e dei propri risultati.

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle griglie dipartimentali e si è tenuto particolarmente conto del punto di partenza e di arrivo degli studenti, valorizzando i progressi, anche in termini di impegno, compiuti nel corso del tempo.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Rispetto alla situazione di partenza e alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe presenta differenti livelli di preparazione: un gruppo di alunni manifesta un livello più semplice nell'acquisizione delle conoscenze e nella rielaborazione dei contenuti a causa di un approccio allo studio ancora mnemonico e nozionistico; un'altra parte della classe dimostra di possedere una buona conoscenza dei contenuti, rivelando un impegno di studio più maturo e consapevole che necessita, tuttavia, di una maggiore capacità critica. Infine, un gruppo esiguo di alunni, consegue buonissimi risultati in termini di conoscenze e abilità, grazie ad una maggiore accuratezza dello studio e alla capacità di cogliere la complessità delle varie discipline anche nella loro interdisciplinarietà.

Educazione civica

Per quanto riguarda l'educazione civica, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- L'etica della scienza: la classe ha realizzato una presentazione multimediale focalizzandosi, in particolare, sui seguenti punti:

- il particolare ruolo degli scienziati nell'ambito dello sviluppo del Progetto Manhattan (la figura di Oppenheimer e i casi di coloro che decisero di uscire dal programma e coloro che come Fermi proseguirono)

- Il rapporto tra scienza ed etica: la libertà degli scienziati di condurre le proprie ricerche ed eventualmente svilupparne le applicazioni tecnologiche, senza interferenze da parte del potere politico, economico o religioso, ma anche i rischi connessi alla scienza e i problemi di natura morale che essa solleva.

- La Costituzione e gli articoli dedicati al progresso scientifico

- L'emancipazione della donna nella storia e nel pensiero filosofico

Ulteriori attività

La classe ha partecipato alle seguenti attività organizzate dall'istituto:

- Visione rappresentazione teatrale "Bucefalo il pugilatore" (progetto promosso e sostenuto dal Comune di Albano).
- Uscita didattica al Museo della fisica "Enrico Fermi"
- "Philo –forum": convegno di filosofia presso Liceo Cavour di Roma (numero alunni partecipanti 3).

PROGRAMMA DI STORIA

LIBRO DI TESTO:

G. BORGOGNONE, D. CARPANETTO, *L'idea della storia*, Volume 2 e 3, Pearson

Volume 2

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- La crisi dell'equilibrio europeo
- Le matrici e i caratteri dell'imperialismo
- Imperialismo e colonizzazione
- La spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino
- L'ascesa mondiale degli Stati Uniti e il declino britannico
- La modernizzazione del Giappone e le sue specificità

Volume 3

LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA

- Le caratteristiche della società di massa
- La seconda Rivoluzione industriale e la "Grande Depressione"
- La produzione e il consumo di massa
- Taylorismo e fordismo
- *Belle époque*
- Il movimento delle suffragette
- La socialdemocrazia e la Seconda Internazionale
- I progressi delle scienze
- Positivismo ed Evoluzionismo
- o Darwin e l'origine delle specie
- Nazionalismo, "darwinismo sociale" e razzismo
- La Chiesa: dal *Sillabo* alla *Rerum Novarum*

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia
- I Grandi Imperi in crisi: Germania, Austria, Russia
- Gli Stati Uniti diventano una potenza mondiale

L'ITALIA GIOLITTIANA

- Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- Giolitti e le forze politiche del paese
- Luci ed ombre del governo di Giolitti
- o le riforme sociali
- o le riforme economiche
- o la "questione meridionale"
- La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

EUROPA E MONDO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le ragioni del conflitto, le guerre balcaniche e le crisi marocchine
- Il clima ideologico-culturale in Europa
- L'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra
- L'Italia dalla neutralità alla Guerra
- Il patto di Londra
- 1915-16: un'immane carneficina
- La guerra di trincea
- Le svolte del 1917
- L'epilogo del conflitto
- La ricerca di un nuovo equilibrio: i 14 punti di Wilson,

- I trattati di pace di Versailles, Saint-Germain, Sévres, Trianon,
 - Le conseguenze sociali e politiche della Grande guerra
- Lettura guidata e analisi della fonte storica: “I quattordici punti di Wilson”
 Approfondimento: “Le trincee, il triste simbolo della Grande guerra”
 Approfondimento: La rivoluzione delle armi, i nuovi mezzi di trasporto e le psicopatologie sviluppate dai soldati.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'impero zarista alla vigilia della rivoluzione
- La rivoluzione di febbraio e la caduta dello zarismo
- Lenin, le “Tesi di Aprile”
- La crisi di luglio e la rivoluzione dell'ottobre 1917
- La “dittatura del proletariato”
- L'uscita dalla guerra della Russia: la pace di Brest-Litovsk e la conclusione del conflitto
- La guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP
- La costruzione dell'Unione Sovietica Da Lenin a Stalin

Letture di approfondimento: “Socialismo e comunismo: due concetti intrecciati”; “Leninismo e marxismo”.

IL PRIMO DOPOGUERRA

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
Xenofobia, antisemitismo e proibizionismo

La Repubblica di Weimar

- La Costituzione di Weimar
- L'annientamento della rivoluzione spartachista
- L'occupazione della Ruhr
- Gli accordi di Locarno e il piano Dawes
- I regimi autoritari nell'Europa orientale
- L'Austria e l'aspirazione all'*Anschluss*

Il caso italiano

- Il mito della “vittoria mutilata” e la questione di Fiume, il trattato di Rapallo
- La legge elettorale del 1919 e i risultati
- Il “biennio rosso” 1919-20
- Mussolini e la nascita del Movimento dei fasci di combattimento
- Il “biennio nero” e l'ascesa al potere di Mussolini
- La crisi dello stato liberale e le elezioni del 1921
- La marcia su Roma e il primo governo Mussolini e il “doppio binario” fascista
- Il Gran consiglio del fascismo e le elezioni del 1924
- Il delitto Matteotti
- Le “leggi fascistissime” e la costruzione del regime

Lettura guidata e analisi delle fonti storiche “Il discorso del bivacco” e “Il discorso del 3 gennaio 1925”
 (materiale caricato dalla docente su *Classroom*)

IL DOPOGUERRA IN MEDIO ORIENTE

- La Palestina: la Dichiarazione Balfour e il nazionalismo arabo

LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL

- Il crollo della Borsa
- Disoccupazione e perdita del potere d'acquisto
- La grande depressione
- La crisi nel resto del mondo

- Roosevelt e il New Deal
- Il ruolo attivo dello stato nell'economia
- Gli interventi del governo
- La teoria economica keynesiana
-

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

IL REGIME FASCISTA DI MUSSOLINI

- L'organizzazione del consenso
- La politica economica del regime
- Protezionismo e autarchia
- Il sistema corporativo
- La Chiesa e lo stato fascista
- Un regime totalitario?
- La politica estera fascista
- Le leggi razziali

LA GERMANIA NAZISTA

- Il collasso della Repubblica di Weimar
- Hitler e il partito nazionalsocialista
- Il Putsch di Monaco, l'arresto di Hitler ed il *Mein kampf*
- L'ascesa di Hitler al potere
- La notte dei lunghi coltelli
- La nazificazione della Germania e il terzo Reich
- Le leggi di Norimberga
- La propaganda nazista

LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

- Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin
- La pianificazione dell'economia
- Collettivizzazione dell'agricoltura e *dekulakizzazione*
- I piani quinquennali e l'industrializzazione forzata
- I caratteri del regime stalinista
- La propaganda, le grandi purghe, il terrore staliniano e i Gulag

Approfondimento sul concetto di "totalitarismo" con particolare riferimento al pensiero di H. Arendt

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Asse Roma-Berlino e la Conferenza di Monaco
- L'espansionismo nazista, l'annessione dell'Austria, dei Sudeti e della Cecoslovacchia
- Il patto Molotov-Ribbentrop e l'invasione della Polonia
- La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani
- Il crollo della Francia e la solitudine dell'Inghilterra
- L'operazione Barbarossa, l'attacco all'URSS e la resistenza sovietica
- La Shoah e la soluzione finale della questione ebraica
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor
- L'inizio della disfatta tedesca e la mondializzazione del conflitto
- La caduta del fascismo in Italia
- Il neo-fascismo di Salò
- La resistenza

- La sconfitta della Germania
- La bomba atomica e la sconfitta del Giappone

Lettura di approfondimento: “scienza e tecnologia al servizio della guerra”

L'ETA' DEL BIPOLARISMO

Gli argomenti del capitolo sono stati affrontati nell'ultima parte dell'anno con materiale multimediale (sintetico) caricato sulla *classroom* dall'insegnante, focalizzato sui seguenti contenuti:

- La pace e il nuovo ordine internazionale: la nascita dell'ONU.
- L'inizio della guerra fredda e la “dottrina Truman”
- Gli accordi di Bretton Woods e il nuovo ordine economico internazionale
- Il mondo diviso in due blocchi: NATO e PATTO DI VARSAVIA
- La spartizione della Germania
- L'URSS e il blocco sovietico.

L'ITALIA REPUBBLICANA

Dalla monarchia alla Repubblica (argomento affrontato attraverso la visione e l'analisi di un video-documentario storico tratto dall'archivio dell'Istituto Luce)

L'analisi degli avvenimenti storici è stata supportata anche da materiale video. Si riportano i titoli dei video trasmessi in classe o caricati sulla *classroom*:

- “La seconda rivoluzione industriale” (Video tratto da HUB SCUOLA)
- “Hitler 1925, il *Mein Kampf*” (Documentario tratto da “Il tempo e la storia”)
- “15 dicembre 1961: l'ex gerarca delle SS Adolf Eichmann viene condannato a morte (Documentario tratto dall'archivio dell'Istituto Luce)
- “Dalla monarchia alla Repubblica” (Documentario tratto dall'archivio dell'Istituto Luce)

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO:

N. Abbagnano - G. Fornero, *Con-filosofare*, 2B,3A e 3B, Paravia

KANT

La Critica della ragion pratica: la legge morale, i principi pratici, le formulazioni dell'imperativo categorico, i caratteri dell'etica kantiana, i postulati etici.

La Critica del Giudizio: giudizi determinanti e riflettenti, giudizio estetico e teleologico, le definizioni del bello, il sublime e il genio artistico.

IL ROMANTICISMO FILOSOFICO

Il Romanticismo tedesco: atteggiamenti caratteristici (Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto; Il senso dell'infinito; la vita come inquietudine e desiderio; l'amore come anelito di fusione totale e cifra dell'infinito; la nuova concezione della storia; l'amore per la natura e il nuovo modo di concepirla).

L'IDEALISMO

FICHTE

La nascita dell'idealismo romantico: caratteri generali

La "dottrina della scienza" e i suoi tre principi

La missione sociale del dotto

I discorsi alla nazione tedesca: la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania

HEGEL

- I capisaldi del sistema (la risoluzione del finito nell'infinito, il rapporto ragione-realtà, la funzione della filosofia e il giustificazionismo)
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica
- La critica alle filosofie precedenti

La Fenomenologia dello spirito

- La "fenomenologia" come preambolo al sistema e la sua struttura:
 - Coscienza,
 - Autocoscienza ("le figure": servo-padrone, stoicismo, scetticismo, la coscienza infelice)
 - Ragione

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

- La filosofia dello spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità
- L'eticità: famiglia, società civile, Stato

LA SINISTRA HEGELIANA

I concetti di Destra e Sinistra hegeliana

FEUERBACH

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- la critica alla religione
- la critica ad Hegel
- umanismo naturalistico e filantropismo

MARX

- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo

- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- *Il Manifesto del partito comunista*
- *Il capitale*
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

Lettura e analisi guidata del brano antologico "L'alienazione" tratto dall'opera *Manoscritti economico-filosofici*.

LA CRITICA ALL'HEGELISMO

SCHOPENHAUER

- Le radici culturali
- Il «velo di Maya»
- Tutto è volontà
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- La critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

Lettura e analisi del brano antologico tratto dal libro di testo "Il mondo come volontà" (T2 pag. 36-37 del libro di testo)

KIERKEGAARD

- L'esistenza come possibilità e fede
- La critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Disperazione e fede
- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

Lettura e analisi dei seguenti brani antologici tratti dal libro di testo: "L'autentica natura della vita estetica", "La concretezza dell'esistenza" (T1 pag. 64-65; T2 pag. 66-67)

IL POSITIVISMO SOCIALE

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

COMTE

- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia
- La dottrina della scienza

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

NIETZSCHE

- Filosofia e malattia
- Il rapporto con il nazismo
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzschiano
- Il periodo schopenhaueriano-wagneriano: *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: apollineo e dionisiaco; *Considerazioni inattuali*: la polemica contro lo "storicismo"
- Il periodo "illuministico": il metodo genealogico, la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche: il grande annuncio della *Gaia scienza*

- Il periodo di "Zarathustra": le tre metamorfosi dello spirito umano, l'Oltreuomo, il tempo come eterno ritorno dell'uguale.

- L'ultimo Nietzsche: la critica della morale e del Cristianesimo, la transvalutazione dei valori e la volontà di potenza; nichilismo attivo e passivo; il prospettivismo.

Lettura guidata dei seguenti brani antologici:

da *La Gaia scienza* aforisma 125 "L'annuncio della morte di Dio";

da *La Gaia scienza* aforisma 341 "Il peso più grande";

da *Così parlò Zarathustra* "La visione e l'enigma" e "Il pastore e il serpente"

LA PSICOANALISI

FREUD

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
- La "prima topica" e la "seconda topica"
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La teoria psicoanalitica dell'arte
- La religione e la civiltà

LE DONNE NEL PENSIERO FILOSOFICO

- Simone De Beauvoir e il "Secondo sesso"

LA RIFLESSIONE FILOSOFICA SU POLITICA E TOTALITARISMO

ARENDT

- La riflessione sul totalitarismo
- Le riflessioni sulla "banalità del male"

Il docente
Lucia Darino

SCIENZE NATURALI
Classe 5 sez. G
Prof.ssa Alessandra Cerrone

RELAZIONE

La classe è composta da un gruppo di 25 alunni che ho seguito dal primo anno di corso. Sono studenti vivaci, accoglienti, intuitivi, che in generale hanno mostrato interesse e curiosità nei confronti del lavoro proposto e partecipato attivamente al dialogo educativo. Dal punto di vista disciplinare sono studenti corretti, anche se alcuni nella componente maschile, hanno più di qualche volta faticato a gestire la propria di vivacità.

L'impegno, nel complesso adeguato, è stato puntuale e continuativo per una parte della classe, più discontinuo, concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche, per un'altra parte.

I risultati raggiunti sono nel complesso apprezzabili. Gli studenti hanno per lo più maturato un'adeguata padronanza dei contenuti disciplinari. Il metodo di studio risulta per la maggior parte maturo e la preparazione finale soddisfacente, anche se diversificata in base alle singole potenzialità. In particolare, un gruppo, costituito soprattutto da studentesse, si è distinto per aver lavorato in modo continuativo e consapevole, acquisendo un metodo di lavoro organico, conseguendo risultati più che buoni e dimostrando di avere raggiunto competenze specifiche.

Solo pochissimi studenti, lavorando in modo superficiale e discontinuo sono arrivati a possedere conoscenze più generali e meno rielaborate, in alcuni casi di tipo prevalentemente mnemonico.

La frequenza alle lezioni è stata per lo più regolare, fatta eccezione per tre studentesse che, per motivi di salute, hanno registrato un certo numero di assenze.

Nel corso di tutto il triennio alcuni alunni hanno partecipato a PCTO di carattere scientifico organizzati in collaborazione con le università di Roma, La Sapienza e Tor Vergata, e con il centro l'Esa-Esrin di Frascati.

Le lezioni si sono svolte per lo più in modo tradizionale (lezioni frontali) cercando di stimolare la discussione e il confronto costruttivo. Si è fatto ricorso a schemi, slide, video, materiale tratto da siti web scientifici o di case editrici.

Il contatto con le famiglie si è limitato alle occasioni d'incontro previste dal calendario scolastico, in presenza, durante l'ora di ricevimento.

Strumenti di verifica

Interrogazioni di tipo tradizionale, domande scritte a risposta aperta

Criteri di valutazione

- Impegno, frequenza, partecipazione
- Grado di conoscenza degli argomenti trattati
- Uso di un linguaggio chiaro e rigoroso
- Capacità di analisi e di sintesi
- Capacità di operare collegamenti
- Capacità di rielaborazione critica
- Acquisizione di competenze specifiche

PROGRAMMA

Libro di testo:

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini

Il carbonio, gli enzimi, il DNA – seconda edizione - Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica

Zanichelli editore

CHIMICA ORGANICA

La chimica organica: generalità sugli idrocarburi, ibridazione degli orbitali del carbonio. Alcani: formula generale, gruppi alchilici, formule di struttura, nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, reazione di combustione degli alcani. Isomeria di struttura ed isomeria ottica Cicloalcani. Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, ibridazione e nomenclatura. Isomeria cis-trans negli alcheni. Idrocarburi aromatici: struttura e caratteristiche del benzene, nomenclatura. Derivati idrocarburici: gruppi funzionali di alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici.

BIOCHIMICA

Carboidrati: funzioni e organizzazione, gruppi funzionali. Monosaccaridi: configurazioni D ed L, reazione di ciclizzazione e forme cicliche. Legame glicosidico e principali oligo/polisaccaridi: lattosio, maltosio, amido, glicogeno e cellulosa.

Lipidi: caratteri generali e funzioni. Lipidi saponificabili: trigliceridi e fosfolipidi, struttura e funzione. Lipidi non saponificabili: il colesterolo e le lipoproteine LDL e HDL.

Proteine: amminoacidi e legame peptidico. Funzioni e strutture delle proteine. La denaturazione proteica. Gli enzimi e l'azione catalitica, regolazione dell'attività enzimatica.

Acidi nucleici: DNA e RNA, struttura e funzioni

BIOTECNOLOGIE

La tecnologia del DNA ricombinante e il clonaggio genico: enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori di clonaggio, elettroforesi su gel d'agarosio. L'amplificazione del DNA tramite PCR, applicazioni della PCR in diagnostica molecolare e nel DNA fingerprinting. La clonazione riproduttiva. L'editing genomico: il sistema CRISPR/Cas9. Applicazioni delle biotecnologie: la produzione di farmaci ricombinanti, il pharming, i vaccini di nuova generazione, le cellule staminali, la terapia genica. Applicazioni in ambito agrario: le piante geneticamente modificate. Biotecnologie per l'ambiente: biorisanamento, biofiltri e biosensori.

ATMOSFERA E CLIMA

Composizione e struttura dell'atmosfera terrestre. Il bilancio radioattivo. L'effetto serra: cause ed effetti del suo incremento. Impatti del riscaldamento globale. Possibili azioni e provvedimenti internazionali per contrastare il cambiamento climatico.

Per l'Educazione civica sono state svolte 5 ore trattando i seguenti argomenti:

- . Combustibili fossili, vantaggi e costi ambientali e sociali
- . Progetto genoma umano, evoluzione umana e razze
- . Cambiamenti climatici.

MATEMATICA

Classe 5 sez. G
Anno scolastico 2024/2025
Docente: Claudia Bianchi

RELAZIONE

La classe 5G, composta da 25 studenti, ha mostrato durante l'anno scolastico un interesse costante e una partecipazione attiva nei confronti delle discipline scientifiche. Gli studenti hanno mantenuto un livello di attenzione generalmente buono, affrontando le lezioni con impegno e coinvolgimento. La vivacità del gruppo è una caratteristica ricorrente, rendendo a tratti necessario un richiamo alla concentrazione. Tuttavia la condotta e l'atteggiamento sono stati opportuni e mai irrispettosi nei confronti del docente o dei compagni.

Il rendimento complessivo della classe può ritenersi buono. La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi previsti, con un gruppo che ha ottenuto risultati ottimi, mostrando autonomia, interesse e una solida preparazione. Un gruppo, che ha evidenziato maggiori difficoltà iniziali, una partecipazione e un impegno meno costanti, ha affrontato con più difficoltà le richieste delle discipline.

Nel complesso, il percorso didattico è stato positivo, consentendo agli studenti di rafforzare le proprie competenze e di affrontare con maggiore consapevolezza la conclusione del ciclo scolastico.

MATEMATICA

Per quanto riguarda la Matematica, gli obiettivi iniziali — in particolare quelli relativi all'individuazione di strategie risolutive efficaci e all'acquisizione di un linguaggio specifico e appropriato — sono stati complessivamente raggiunti da una parte consistente della classe. Permangono tuttavia alcune difficoltà in un ristretto numero di studenti che faticano a mantenere il passo con il resto della classe. Nel complesso, il livello di preparazione raggiunto dalla classe può essere considerato buono, con alcuni studenti che si sono distinti per risultati eccellenti e una solida padronanza dei contenuti.

Dopo una fase iniziale di ripasso sulle funzioni logaritmiche ed esponenziali, è stata introdotta l'analisi delle funzioni. Gli argomenti sono stati affrontati con numerosi esempi, mentre i teoremi studiati sono stati approfonditi anche attraverso controesempi, utili a comprendere le condizioni di validità degli enunciati. La metodologia didattica ha privilegiato la lezione partecipata e interattiva, alternata a momenti di spiegazione frontale, con esercitazioni svolte e guidate in classe.

La valutazione ha previsto prove soprattutto scritte, ma anche orali, con una particolare attenzione allo sviluppo del ragionamento, alla chiarezza espositiva e all'efficacia delle strategie risolutive adottate. Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di dipartimento.

FISICA

Nell'insegnamento della Fisica si è dato ampio spazio all'applicazione pratica delle leggi studiate, con l'obiettivo di favorire la comprensione e il consolidamento delle conoscenze teoriche. L'approccio alla disciplina è stato di tipo fenomenologico, con partenza dall'osservazione dei fenomeni per giungere alla costruzione di modelli descrittivi. Particolare attenzione è stata posta all'utilizzo corretto del linguaggio specifico e alla capacità di collegare i concetti in modo interdisciplinare.

Per rafforzare l'apprendimento, si è cercato di stimolare la partecipazione attiva durante le lezioni, favorendo il coinvolgimento diretto degli studenti nel processo di costruzione dei concetti. La classe ha risposto con impegno e attenzione, rielaborando i contenuti proposti in chiave sia teorica che

applicativa, secondo le capacità e i livelli di partenza di ciascuno.

Lo studio è stato sviluppato in parte attraverso un'impostazione teorica e in parte con un approccio sperimentale, con attività laboratoriali svolte quando possibile. In particolare, sono stati proposti esercizi di problem solving relativi all'elettrostatica. Durante l'anno sono stati introdotti anche elementi di storia della fisica, per affrontare concetti più astratti e lontani dall'esperienza quotidiana.

In quest'ottica si inserisce anche l'uscita didattica presso il Museo Fermi, all'interno del CREF (Centro di Ricerche Enrico Fermi), che ha offerto agli studenti l'occasione di riflettere su alcuni aspetti storici della fisica italiana, con particolare riferimento al contesto della Seconda Guerra Mondiale.

La metodologia didattica ha alternato lezioni frontali, momenti partecipati e attività sperimentali, privilegiando un approccio interattivo. La valutazione si è basata su prove sia scritte sia orali, con attenzione particolare agli studenti che necessitavano di recupero. Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie condivise dal dipartimento.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: Barozzi, Bergamini, Trifone, *Matematica. Azzurro* vol.5 – Zanichelli

CONSOLIDAMENTO PREREQUISITI

Proprietà dei logaritmi, funzione logaritmica e sua rappresentazione. Equazioni logaritmiche. Disequazioni logaritmiche e equazioni esponenziali che si risolvono con logaritmi. Disequazioni fratte.

Proposizioni logiche: teoremi, dimostrazioni, condizione necessarie e sufficienti.

FUNZIONI

Definizione di funzione e classificazione delle funzioni. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni pari e dispari. Funzione inversa. Funzione composta. Esempi con funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche, razionali e irrazionali, intere e fratte.

LIMITI

Insiemi di numeri reali: intervalli limitati e illimitati. Intorno di un punto. Punti di accumulazione.

Definizione di limite finito per x che tende a x_0 e sua interpretazione geometrica. Limite sinistro e limite destro. Limite per difetto e per eccesso. Funzione continua in un punto e in un intervallo. Definizione di limite infinito e sua interpretazione geometrica. Definizione di limite finito per x che tende all'infinito e sua interpretazione geometrica. Gli asintoti orizzontali e verticali.

OPERAZIONI SUI LIMITI

Limite della somma di due o più funzioni. Limite del prodotto di una o più funzioni. Limite del quoziente di due funzioni. Limite della potenza. Limite delle funzioni composte. Forme indeterminate, loro determinazione e tecniche di risoluzione di forme indeterminate. Gerarchia degli infiniti e loro confronto. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass (solo enunciato), teorema dei valori intermedi (solo enunciato), teorema di

esistenza degli zeri (solo enunciato). Applicazioni, esempi e controesempi di validità dei teoremi elencati.

Discontinuità e singolarità: classificazione dei punti di discontinuità.

DERIVATE

Definizione di rapporto incrementale e sua interpretazione geometrica. Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e sua interpretazione geometrica. Derivata sinistra e destra. Relazione tra continuità e derivabilità.

Calcolo delle derivate delle funzioni elementari e composte. Operazioni con le derivate: somma algebrica, prodotto, quoziente, potenza. Studio dei punti non derivabili e loro classificazione: punto angoloso, cuspidi e punto di flesso a tangente verticale. Punti stazionari e loro classificazione: punto di massimo e minimo, punti di flesso a tangente orizzontale.

Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di De L'hôpital per il calcolo dei limiti delle funzioni fratte e Teorema di Fermat (condizione necessaria per l'esistenza dei massimi e minimi relativi).

Crescenza e decrescenza di una funzione mediante lo studio della derivata prima. Ricerca dei punti di massimo, minimo e flessi orizzontali con lo studio della derivata prima.

STUDIO DELLE FUNZIONI

Ricerca e rappresentazione grafica e sotto forma di intervallo del dominio di una funzione. Intersezione della funzione con gli assi cartesiani. Studio del segno della funzione e sua rappresentazione grafica. Studio del comportamento agli estremi del dominio, dei punti di discontinuità o singolarità, ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Studio del segno della derivata prima di una funzione, ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti. Ricerca di punti di non derivabilità e loro classificazione.

Studio completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali e goniometriche.

PROGRAMMA DI FISICA

LIBRO DI TESTO: Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, vol.3 - Zanichelli

CONSOLIDAMENTO PREREQUISITI

Grandezze vettoriali e scalari, concetto di vettore e somma di vettori, notazione scientifica, multipli e sottomultipli dell'unità.

CARICHE E CAMPI ELETTRICI

La carica elettrica, l'elettricità per strofinio, per induzione e per contatto, spunti storici di elettrostatica, la legge di Coulomb, la polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico, le linee di campo. Definizione di flusso attraverso una superficie, il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss.

Esperienze pratiche e di laboratorio: elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione con bacchetta di bachelite e di vetro e pendolo elettrico. Utilizzo dell'elettroscopio, dell'elettroforo e della macchina di Wimshurst (macchina elettrostatica).

Contestualizzazione storica: prime esperienze di elettrizzazione per strofinio; William Gilbert, l'ambra e l'origine della parola "elettricità". Utilizzo delle macchine elettrostatiche nell'immaginario fantascientifico di fine Settecento e inizio Ottocento, Luigi Galvani e i viaggi del nipote Giovanni Aldini in Europa con l'applicazione medica delle macchine elettrostatiche. L'introduzione del concetto di linee di campo da parte di Michael Faraday.

IL POTENZIALE ELETTRICO E L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO

Energia potenziale e potenziale elettrico nel caso di una carica puntiforme, di una coppia di cariche e di più cariche puntiformi. Caso del campo elettrico uniforme.

L'equilibrio elettrostatico dei condensatori. La densità superficiale di carica, il potere delle punte, la gabbia di Faraday. La capacità elettrica di un conduttore e di un condensatore. Il caso del conduttore sferico e del condensatore piano.

Esperienze pratiche e di laboratorio: Bottiglia di Leida, Gabbia di Faraday, Macchina di Van Der Graaf.

Contestualizzazione storica: Michael Faraday scienziato sperimentale e autodidatta.

LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica continua nei solidi. La resistenza elettrica e la prima e la seconda legge di Ohm. I circuiti elettrici e loro rappresentazione convenzionale, l'Amperometro e il Voltmetro. Elementi in serie e in parallelo.

Esperienze pratiche e di laboratorio: costruzione di semplici circuiti didattici, misura della resistenza di un resistore, utilizzo di un resistore variabile.

Contestualizzazione storica: Gli esperimenti sulle rane di Luigi Galvani. Alessandro Volta e

l'invenzione della pila. Il dibattito storico-scientifico tra Alessandro Volta e Luigi Galvani.

IL MAGNETISMO

I magneti, il magnetismo terrestre, differenza tra magnetismo ed elettrizzazione. Le interazioni magnete- corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico e le linee di campo. La forza magnetica. Il flusso del campo magnetico. Il motore elettrico.

Esperienze pratiche e di laboratorio: magneti e poli, clessidra magnetica, dinamo.

Contestualizzazione storica: Gli esperimenti del 1820-21, Oersted, Ampere e Faraday.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta, il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il generatore di corrente elettrica, l'alternatore e la corrente alternata.

Contestualizzazione storica: Gli esperimenti di Faraday del 1830-31; il rapporto tra Michael Faraday, il fisico sperimentale e James Clerk Maxwell, il fisico-matematico teorico.

FISICA NUCLEARE

Il nucleo degli atomi, la radioattività naturale e artificiale, la legge del decadimento radioattivo. La fissione nucleare, le centrali nucleari.

Contestualizzazione storica: Le origini della fisica nucleare in Italia: Enrico Fermi e i ragazzi di via Panisperna. Uso civile e bellico dell'energia nucleare, il caso di Chernobyl.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa CHIARA ORECCHINI

RELAZIONE FINALE classe 5G

La conoscenza della classe da parte della docente è avvenuta a partire dal corrente anno scolastico: la docente come i discenti hanno quindi avuto un iniziale periodo di rodaggio e conoscenza, volto sin da subito alla positiva relazione. Il gruppo si è mostrato sin da principio caratterizzato da una componente più silenziosa e concentrata nel seguire le lezioni e una parte formata da un gruppo di studenti caratterizzati da vivacità a tratti scomposta e interazione poco partecipe al flusso coerente della lezione; tale gruppetto ha spesso ostacolato un clima di ascolto attivo e attento anche in coloro che tentavano di mantenere la concentrazione, causando ripetute interruzioni delle lezioni e il prodigarsi della docente per coinvolgere quanto più possibile l'interesse della classe.

Gli studenti sono partiti da una situazione globale caratterizzata da livelli variegati, sia per ciò che concerne l'ascolto della lezione, la memorizzazione dei contenuti, che le competenze di applicazione costante e sistematica allo studio. Una parte dei discenti si è distinta per applicazione allo studio e buona rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti, riuscendo a declinare il proprio approccio al nuovo metodo didattico incontrato questo anno con la docente. Tali studenti hanno raggiunto risultati molto buoni dimostrando un metodo di studio maturo e responsabile. Altri studenti, pur in possesso di buone potenzialità, hanno scelto di mantenere un atteggiamento poco applicato in classe e nello studio individuale, con il raggiungimento di livelli sufficienti. Questo aspetto si è espresso in una caratteristica dinamicità, a tratti confusionaria, con ricadute sul clima della classe: tale quadro, pur rimandato sovente ai ragazzi dalla docente, così come dal Consiglio di classe, è stato spesso poco riconosciuto dai singoli studenti, con una maggiore declinazione alla consapevolezza e alla concentrazione nello studio a casa e in classe solo da parte di alcuni e in alcuni momenti conclusivi dell'anno scolastico o a ridosso delle prove.

In merito alle competenze di lettura dell'opera d'arte, di uso della microlingua disciplinare e di approccio di pensiero critico e di rielaborazione, si nota una evoluzione intercorsa nel breve trascorso, in alcuni studenti più accentuata e in altri più timida. In particolare, alcuni studenti hanno mostrato sin da subito una concentrazione e una assiduità allo studio matura e responsabile, frutto spesso anche di un interesse personale. Altri studenti invece hanno mostrato nel corso di tutto il percorso una difficoltà di concentrazione e applicazione costante allo studio. Tali differenti approcci di studio si sono declinati di pari passo anche agli stimoli offerti relativamente alle rielaborazioni di più ampio respiro e riflessioni su concetti più astratti e complessi, così come ai collegamenti interdisciplinari, proposti opportunamente nel quinto anno. Si rileva quindi come per alcuni discenti, pur alla fine del quinto anno, sia più complesso accedere a livelli più maturi di approccio critico autonomo all'opera d'arte, così come di sguardo più ampio sulla realtà, mentre per alcuni casi si denotano competenze e potenzialità valide e maturate con livelli molto buoni.

Globalmente gli studenti hanno mostrato interesse verso la disciplina modulato nel corso dell'anno scolastico, dove in alcuni casi si è assistito all'accesso a personali capacità e competenze di pensiero critico, di rielaborazione personale e di collegamento interdisciplinare.

L'interesse per i temi relativi alla disciplina Educazione Civica, con particolare approfondimento della protezione e tutela dei beni culturali nella legislazione internazionale, è stato sufficientemente sollecitato e partecipativo.

Le lezioni si sono svolte in presenza in aula con l'ausilio della Digital Board; con Classroom (Gsuite) dedicata, nella quale sono stati sempre memorizzati e resi disponibili i materiali proiettati durante le

lezioni, oltre a testi critici e video di approfondimento e integrativi dello studio del manuale.

Le verifiche sono state formulate in forma di colloquio orale con domande della docente, che stimolassero anzitutto i collegamenti interdisciplinari e il pensiero critico e autonomo.

Le griglie di valutazione adottate sono quelle di Istituto e di dipartimento. L'andamento della programmazione è stato declinato ai tempi di assorbimento del gruppo di discenti, incastonando le attività nel fitto calendario di impegni che ha coinvolto la classe in questo anno terminale.

Le lezioni sono state improntate al fine di affrontare l'analisi di casi studio di opere e movimenti, improntando gli interventi all'interdisciplinarietà e alla riflessione critica, personale e condotta in maniera organizzata ed autonoma. Tale obiettivo, insieme a quelli generali descritti di seguito, rispetto ai livelli di partenza descritti e ai prerequisiti dei singoli, è stato raggiunto, con livelli che si possono collocare in fascia più che sufficiente e molto buona.

Obiettivi didattici generali:

- Consapevolezza della complessità dell'opera d'arte e della sua lettura critica;
- Capacità di osservare, leggere, descrivere ed analizzare (su più livelli) l'opera d'arte;
- Affinamento delle competenze di esposizione orale e scritta, in particolare con uso variegato e corretto del lessico disciplinare;
- Competenza di riflessione e analisi critica condotta con organizzazione del discorso e autonomia;
- Competenza di sintesi e rispondenza puntuale al quesito posto o all'argomento indicato;
- Competenze di collegamento interdisciplinare.

Il libro di testo utilizzato nel triennio è stato:

- Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*. Versione azzurra. Zanichelli editore. Volumi 1-2-3. (volume 3 per il quinto anno).

STORIA DELL'ARTE DELL'ARTE

Prof.ssa CHIARA ORECCHINI

PROGRAMMA SVOLTO

- Il Neoclassicismo: teorizzazioni e filosofia estetica. Cenni: Winckelmann, *Pensieri sull'imitazione* e *Storia dell'arte*. Antonio Canova; Jacques-Louis David.
- Il Romanticismo: contestualizzazione storica ed estetico-filosofica.

Fussli, Goya, Blake, Ingres, Turner, Delacroix, Gericault, Hayez. Constable e Friedrich: la pittura di paesaggio tra 'Pittoresco' e 'Sublime'.

- Il Realismo: Courbet;
- La scuola di Barbizon: Corot;
- I Macchiaioli: Fattori, Signorini, Lega, Costa;
- L'Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir;
- Il Puntinismo: Seurat;
- Il Post-impressionismo: Cézanne, Gauguin, Van Gogh;
- Le Avanguardie Storiche: concetti chiave e caratteristiche generali.
- Cubismo: Braque e Picasso.

Educazione civica: la legislazione internazionale dei Beni culturali, da Canova alle Convenzioni UNESCO, passando attraverso l'articolo 9 della Costituzione italiana.

In merito alle metodologie didattiche e alle prove di verifica adottate, si è fatto riferimento a quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento di Storia dell'Arte.

RELAZIONE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente: Prof.ssa Valeria D'Arpino

La classe è composta da 25 studenti con i quali ho avuto modo di lavorare per la prima volta durante il corrente Anno Scolastico. Il clima di interesse e partecipazione ha influito positivamente sui livelli di miglioramento e di crescita raggiunti, nonostante nella prima parte dell'anno il comportamento di alcuni studenti sia stato abbastanza vivace e rumoroso, aspetto quest'ultimo significativamente migliorato nel corso del secondo periodo.

Dal punto di vista pratico gli studenti hanno acquisito consapevolezza delle personali competenze motorie e sportive, raggiungendo ottimi ed eccellenti risultati.

Dal punto di vista relazionale la classe ha manifestato un progressivo miglioramento delle competenze emotive e sociali, riscontrato soprattutto in attività di gruppo e durante la pratica dei giochi sportivi squadra.

Un numero significativo di alunni ha aderito al Progetto "Campionati Studenteschi e Centro sportivo scolastico", attraverso l'individuazione e la formazione di due squadre di Pallavolo, femminile e maschile, che stanno disputando le partite del torneo d'Istituto in corso di svolgimento; alcuni studenti hanno aderito a competizioni scolastiche provinciali e regionali, il "Trofeo Acea Volley scuola 2024-2025" e la Corsa "Mille di Miguel", conseguendo alti livelli di qualificazione.

Nell'ambito del Progetto "Attività Fisica in Ambiente Naturale: Rafting e Arrampicata Sportiva", gli studenti si sono cimentati in attività outdoor a contatto con la natura; in tale occasione tutti i partecipanti hanno avuto modo di affrontare e superare efficacemente limiti e paure personali mostrando un elevato grado di maturità; i componenti di ciascuna squadra hanno imparato a collaborare concretamente e in modo funzionale per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Buoni i rapporti con l'insegnante caratterizzati dal dialogo e dal reciproco rispetto.

Il giudizio globale è positivo: la classe ha complessivamente acquisito in modo valido le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche dei giochi sportivi e delle attività motorie praticate.

Programmazione didattica educativa e metodologie utilizzate:

L'insegnamento delle Scienze motorie concorrere allo sviluppo della personalità e della socialità attraverso l'educazione al movimento, come mezzo di espressione del proprio carattere e l'educazione ai giochi sportivi, come luogo di confronto costruttivo, condivisione di obiettivi, traguardi ed esperienze.

L'insegnante ha proposto i contenuti in modo funzionale all'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze riferibili a quattro macroaree:

- *Percezione di sé, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive*
- *Lo sport, le regole e il fair play*
- *Salute, benessere, sicurezza e prevenzione*
- *Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico*

L'insegnamento dell'Educazione Civica si inserisce trasversalmente nel curriculum delle Scienze Motorie, quale fattore di miglioramento della Qualità della Vita, nonché mezzo attraverso il quale orientarsi ad un'equilibrata e consapevole convivenza civile attraverso il rispetto e la valorizzazione delle diversità, delle regole e dei ruoli, dell'ambiente naturale e sociale. Nello specifico, la classe ha analizzato in modo critico il tema "*Rapporto uomo-ambiente: benefici dell'attività fisica in ambiente naturale*". Gli studenti hanno acquisito ed interiorizzato alcune pratiche e comportamenti ecologici e rispettosi dell'ambiente, finalizzati al miglioramento dello Stato di salute psico-fisica e sociale.

Il programma è stato svolto per intero; i contenuti sono stati trattati sfruttando metodologie educative dinamiche e inclusive, volte a stimolare il coinvolgimento attivo degli studenti.

Si è deciso di privilegiare le esercitazioni pratiche, con lo scopo di innalzare l'efficienza fisica degli alunni e stimolarne anche la socialità attraverso la pratica condivisa dei giochi sportivi.

Si è proceduto con gradualità e progressione, ricercando la variabilità di ritmo, velocità, intensità, carico, e combinazione motoria. Sono stati utilizzati a seconda delle situazioni sia il metodo analitico che il metodo globale, si è provveduto ad adattare alcune attività, soprattutto in relazione alle competenze e alle potenzialità specifiche di ogni singolo studente.

A causa dell'assenza di spazi idonei alla pratica sportiva, nella sede succursale sono stati affrontati per lo più contenuti teorici, in forma di flipped classroom e cooperative learning.

Verifiche e valutazione

La valutazione finale è associata al raggiungimento degli Obiettivi Educativi e degli Obiettivi Specifici di Apprendimento (Abilità, Conoscenze e Competenze), tiene conto anche dell'impegno e della partecipazione mostrati durante le lezioni; si fonda sugli esiti delle osservazioni sistematiche avvenute durante le lezioni, dei test motori, delle verifiche sommative (per lo più pratiche), ed è la risultante di aspetti legati al miglioramento stimato rispetto ai livelli di partenza, al comportamento tenuto nel corso dell'anno, al rispetto delle regole sociali, al rispetto dei principi e dei valori insiti dello sport. Le verifiche teoriche (scritte o orali) sono state somministrate agli studenti temporaneamente esonerati, per motivi certificati, dalla pratica sportiva. In alcuni casi si è deciso di personalizzare anche le prove pratiche, con il fine di renderle accessibili a ciascuno studente.

Per la scelta dei criteri di valutazione adottati, si è fatto riferimento a quanto previsto dal P.T.O.F. d'Istituto.

**PROGRAMMA SVOLTO
AS 2024-2025**

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof.ssa D'Arpino Valeria

Percezione di sé, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Perfezionamento e potenziamento di capacità coordinative, condizionali e di schemi motori complessi
- Semplici sequenze aerobiche coreografiche
- Esercizi di potenziamento fisiologico generale e muscolare a carico naturale: plank, squat, push up, sit up.
- Valutare le proprie prestazioni attraverso l'applicazione di Test motori, confrontare i risultati ottenuti con tabelle di riferimento.
- Esercizi di stretching globale attivo e stretching muscolare
- Cenni pratici di yoga (il saluto al sole) e di Pilates
- Apparati e sistemi del corpo umano: di anatomia e fisiologia.

Lo sport, le regole e il fair play

- Giochi sportivi (pallavolo, calcio a cinque, tennistavolo): studio ed applicazione pratica delle attività propedeutiche, della tecnica e del regolamento degli sport; corretta esecuzione dei fondamentali individuali e di squadra e delle tattiche di gioco
- Educazione alla competizione e alla socialità attraverso il rispetto delle regole di gioco, dell'avversario, delle figure di arbitraggio.
- Partecipazione ai tornei d'istituto e ai campionati studenteschi in veste di atleta o di arbitro
- Esercitazioni individuali e di gruppo con la funicella
- Esercitazioni sul Quadro Svedese

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- Assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita: acquisire capacità trasferibili nel tempo libero, volte allo sviluppo di interessi personali nel campo dell'attività fisica, finalizzate al miglioramento dell'efficienza fisica, del benessere e della salute.
- Saper adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, rispettando la propria e altrui incolumità
- Il doping e la droga: effetti a lungo termine

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

- Benefici psico-fisici dell'attività fisica in ambiente naturale
- L'arrampicata sportiva indoor e outdoor
- Il Rafting

IRC
Prof.ssa Elisa Ognibene

La classe risulta composta da 23 alunni che hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento dell'IRC, e nel suo complesso è stata adeguatamente interessata alla proposta educativa. Fin dall'inizio del percorso di studi ha mostrato una partecipazione significativa, che è maturata nel corso degli anni, durante i quali gli interventi e i contributi al dialogo in aula sono diventati sempre più pertinenti e coerenti. Gli alunni sono stati coinvolti dagli argomenti proposti e sono stati in grado di rielaborarli in modo critico e creativo, perfettamente in linea con le caratteristiche relative al potenziamento della classe. Il livello di preparazione raggiunto è molto buono in generale, con alcuni alunni che si sono distinti per impegno, motivazione e risultati ottenuti. Gli studenti complessivamente hanno mostrato buone capacità di comprensione e rielaborazione, apertura e disponibilità al dialogo ed al confronto. Il clima vivace e la disponibilità da parte di tutti gli studenti e le studentesse ha permesso di svolgere approfondimenti e di prendere parte a progetti e iniziative differenti nell'intero percorso di studi. Nel corso di quest'anno scolastico la classe è stata coinvolta nel progetto "Insieme è possibile", percorsi di legalità e tematiche sociali. In particolare, i ragazzi hanno approfondito la tematica della violenza di genere, e hanno presentato i loro lavori durante l'incontro che si è tenuto il giorno 20 febbraio 2025 presso la Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" di Velletri e nel corso del quale gli studenti e le studentesse hanno avuto modo di confrontarsi con rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e della Procura di Velletri. Lo scorso anno la classe si è recata in visita presso la Sede centrale della FAO.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI

Le lezioni sono state condotte seguendo metodologie differenti. Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato a volte, partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, altre ancora, recuperando la propria esperienza e/o vicende di attualità. Gli studenti sono stati stimolati alla ricerca personale e al confronto, all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa presente anche nel nostro Paese e ad una maggiore assunzione di responsabilità.

Il libro di testo è stato adoperato principalmente per l'acquisizione dei contenuti fondamentali, ed è stato supportato da approfondimenti multimediali, lettura di articoli e di documenti del Magistero della Chiesa.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state valutate la continuità e l'assiduità dell'interesse, la partecipazione e l'impegno, la frequenza scolastica, la pertinenza degli interventi, la creatività personale nel rielaborare i contenuti proposti e la capacità di interiorizzazione degli alunni.

Sono stati espressi i seguenti giudizi, a cui corrispondono i diversi livelli di apprendimento ed interesse: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo*.

Programma svolto

- La globalizzazione.
- La dottrina sociale della Chiesa. Documenti e contesto storico.
- La salvaguardia del creato.

- Lo sviluppo sostenibile.
- L'enciclica Laudato Si e la cultura dello scarto.
- Il Concilio ecumenico Vaticano II e il dialogo interreligioso.
- L'amore e il rispetto nelle relazioni.
- L'amore nella letteratura biblica.
- L'approccio antropologico al concetto di persona.
- Temi di bioetica. Inizio e fine vita, manipolazioni genetiche.
- Biotecnologie e Chiesa.
- Etica delle nuove tecnologie.
- Progetto "Insieme è possibile"

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
anno scolastico 2024/2025
RELAZIONE CLASSE 5G
Prof.ssa Donatella Bartoli

LINEE GENERALI E COMPETENZE (secondo le linee guida indicate dal MIUR)

- 1) L'acquisizione, da parte degli studenti, di una competenza comunicativa che li ha resi capaci di affrontare situazioni comunicative di livello B2/C1 in relazione al contesto.
- 2) La conoscenza della dimensione culturale della civiltà di cui si studia la lingua.
- 3) Lo sviluppo negli allievi, tramite il confronto con realtà socio-culturali diverse, di sentimenti e di rispetto e di apprezzamento per stili di vita diversi.
- 4) Lo sviluppo di qualità intellettive, quali l'analisi, la sintesi e la deduzione.

In particolare, al termine del corso di studi ciascun alunno ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Per quanto riguarda la comprensione e produzione orale gli studenti sono in grado di cogliere l'argomento essenziale di un discorso, in certi casi anche il significato di ogni singolo elemento; è stato loro richiesto di interagire con un parlante di L2 dando e chiedendo informazioni su svariati argomenti affrontati durante il corso di studi, pur con qualche imprecisione formale. Per la comprensione e produzione scritta gli studenti sono in grado, da un lato, di individuare gli elementi di un testo e le principali informazioni esplicite ed implicite e dall'altro di rielaborare le strutture e i modelli linguistici proposti durante l'anno.

Gli studenti sono in grado di prendere appunti e comporre, pur con qualche incertezza lessicale o strutturale, testi quali lettere formali ed informali, composizioni, descrizioni e sintesi guidate su argomenti di attualità nonché di storia e letteratura inglese dell'Ottocento e del Novecento.

PROFILO DELLA CLASSE

Regolarità della frequenza, integrazione del gruppo classe.

Sulla scorta della conoscenza della classe fin dal primo anno di corso, si può affermare che il percorso è stato nel complesso abbastanza lineare. Per la maggior parte degli alunni l'interesse per la disciplina è stato adeguato, l'impegno discreto e il metodo di studio efficace. Ne consegue che la crescita è stata regolare e che la competenza linguistica raggiunta nelle quattro abilità è complessivamente sufficiente, per alcuni discreta, con punte di eccellenza. Solo pochi alunni non sono riusciti a conseguire una padronanza soddisfacente nell'uso dello strumento linguistico.

Nell'ultimo anno di corso la frequenza alle lezioni non è stata del tutto regolare, soprattutto a causa dei numerosi progetti scolastici ed extrascolastici ai quali la classe ha partecipato, che hanno ridotto in maniera considerevole le ore di lezione e delle attività della disciplina in oggetto, il che non ha consentito di garantire la massima efficacia nello svolgimento del programma.

In linea generale, si può affermare che, negli anni di liceo, questo gruppo è stato caratterizzato da una tendenza all'individualismo che ha talvolta creato tensioni e non ha sempre favorito la collaborazione tra studenti. Al contrario, i rapporti tra docente e studenti sono stati sempre impostati sulla base del rispetto reciproco e della comprensione.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Obiettivo primario è stato il raggiungimento di una solida competenza linguistica di livello intermedio, che ha consentito agli studenti di assumere comportamenti verbalmente adeguati in diverse situazioni di vita quotidiana e nei contesti comunicativi creati in classe. I principi teorici e didattici del programma hanno seguito il metodo dell'approccio comunicativo basato sulle categorie nozionali/funzionali del linguaggio. Per lo sviluppo dell'abilità di ascolto e comprensione, si sono presentati molteplici varietà di lingua e di registri, facendo talvolta uso del laboratorio linguistico e di svariati materiali audiovisivi.

L'abilità di parlato/scritto è stata stimolata attraverso prove di comprensione, dialoghi tra docente e alunni, tra coppie, ecc., prove di lettura globale/estensiva prima, intensiva poi. Consapevoli, inoltre, che la motivazione è elemento fondamentale dell'apprendere, si è fatto il più possibile riferimento alle esperienze ed alle conoscenze degli alunni usando tecniche e strategie coinvolgenti e trattando argomenti di particolare interesse per questa fascia d'età.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta tramite la tabella inserita nel P.T.O.F. e le apposite griglie elaborate dai docenti del dipartimento. Le verifiche hanno mirato ad accertare le acquisizioni degli elementi linguistici ed uno sviluppo armonico delle quattro abilità integrate.

Sono state effettuate svariate verifiche scritte e orali nel trimestre e nel pentamestre; nel periodo ho richiesto anche l'elaborazione di commenti e presentazioni in Power Point su argomenti trattati; gli studenti hanno inviato i loro lavori per e-mail, che ho corretto e inviato loro come feedback. Alcuni studenti hanno preparato ottimi lavori, dimostrando la loro destrezza nell'utilizzare programmi di tipo informatico, altri hanno presentato elaborati discreti o sufficienti; dal punto di vista linguistico i risultati sono stati generalmente coerenti con i livelli conseguiti già riscontrati degli studenti.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Classe: 5 G

anno scolastico 2024/2025

PROGRAMMA

I TEMI AFFRONTATI SONO STATI I SEGUENTI:

Durante il corso dell'anno ho trattato le strutture grammaticali di base della lingua per consentire agli alunni di conseguire una solida preparazione di base tramite lo svolgimento delle svariate unità del libro di testo Talent 3 (Cambridge) con i relativi esercizi di lettura, scrittura ed ascolto. Sono state effettuate inoltre le seguenti attività di tipo storico e letterario dall'età vittoriana ai giorni nostri dal testo in adozione: *Performer 2*, ed. Zanichelli.

MODULE 1: The Victorian Age

Historical and cultural background: The Victorian Age (pp.6-7; pp.82-85), City life in Victorian Britain (p.8), The Victorian compromise (p. 9), C. Dickens and C. Brontë and the theme of education (photocopied materials), Charles Darwin and evolution (p.10), The Victorian novel – The age of fiction (pp.24-25), The late Victorian novel (p. 97), The exploitation of children and the right to education (pp. 50-51), Aestheticism ; Decadent artist (p.116).

Multidisciplinary conceptual topic: CHANGE AND INNOVATION

Victorian Fiction:

Charles Dickens, Life and works, *Oliver Twist*, The story, Themes, from *Oliver Twist*, "Oliver wants some more" (pp. 29-30); from *Hard Times*, "Coketown" (pp. 38-40) and "The definition of a horse"(pp. 35-36)).

Charlotte Brontë, Life and works, *Jane Eyre*, The story, The theme of education, from *Jane Eyre*, "Punishment" (pp. 44-46).

Multidisciplinary conceptual topic: THE DOUBLE

Robert Louis Stevenson, Life and works, from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, « The scientist and the diabolical monster » (pp.108-110).

Oscar Wilde, Life and works, *The Picture of Dorian Gray*, The "Preface", The plot, The narrative technique; from *The Picture of Dorian Gray*, "I would give my soul" (pp.120-122) ; All about The Ballad of the Reading Gaol » (p. 128).

Multidisciplinary conceptual topic: THE LANGUAGE

MODULE 3: The Great Watershed - The Modern Age.

Historical and cultural background: The Edwardian Age (p. 150), Securing the vote for Women (p. 151), World War I (pp. 156-157), Britain in the Twenties (p. 160), The USA in the first decades of the 20th century – The Roaring Twenties (pp.161-162), Modernism - A deep cultural crisis (p. 163), Sigmund Freud: a window on the unconscious (p. 165), A new concept of space and time (p. 166).

The War Poets: Different attitudes to war (pp. 168-169)

Rupert Brooke, "The Soldier" (p. 170)

Wilfred Owen, "Dulce et Decorum Est" (p. 171)

Modernist Poetry :

Modern poetry: tradition and experimentation: Imagism and the beginning of modern poetry, Symbolism and free verse (p. 167).

T.S. Eliot, Life and works, *The Waste Land*, Fragmentation, Allusion and a new concept of history, The mythical method, Eliot's innovative style (pp.178-179); from *The Waste Land*, "The Burial of the Dead" (pp. 180-181), "The Fire Sermon" (182-183.)

Multidisciplinary conceptual topic: THE CONCEPT OF TIME

Modernist Fiction:

The modern novel, The stream of consciousness and the interior monologue (pp. 185-186).

Joseph Conrad, Life and works, The writer's task and experimentation, Exotic settings, Various narrative techniques, The individual consciousness, *Heart of Darkness*, The historical context of the novel, A complex structure, The 'heart of darkness', A quest for the self (pp. 190-191); from *Heart of Darkness*, "The mystery of the wilderness" (pp.192-193).

David Herbert Lawrence, Life and works, The Oedipus complex (pp.198-199), from *Sons and Lovers*, « Paul meets Clara » (pp. 200 -201).

Virginia Woolf, Life and works, A Modernist novelist, The Bloomsbury Group, Woolf vs. Joyce (pp. 218-219). *Mrs Dalloway*, The plot, The setting, A changing society, The connection between Clarissa and Septimus; from *Mrs Dalloway*, "Clarissa and Septimus" (pp. 220-222).

James Joyce, Life and works, Ordinary Dublin, Style and technique (pp. 208-209); *Dubliners*, The origin of the collection, The use of epiphany, A pervasive theme: paralysis, Narrative techniques (p. 210); from *Dubliners*: "Eveline", "The Dead" ("Gabriel's epiphany"); *Ulysses*, The story, The relation to the Odyssey, The setting, The mythical method, The hero: Stephen Dedalus, The Stream of consciousness technique The representation of human nature, A revolutionary prose (photocopied material), from *Ulysses*, "The funeral" (p. 187); « I said yes » (p. 188).

Multidisciplinary conceptual topic: THE LITERATURE OF COMMITMENT

MODULE 5: Overcoming the Darkest Hours

Historical and cultural background: Britain between the wars – The Hungry Thirties (p. 240), World War II (pp.243-244), A new international and economic framework after the war in Britain (p. 248), After the war outside Britain - The United Nations Organisation (p. 249).

George Orwell, Life and works, The dystopian novel, The artist's development, Social themes, *Nineteen Eighty-Four*, A dystopian novel, Winston Smith, Themes (pp. 276-280); from *Nineteen Eighty-Four*, "Big Brother Is Watching You" (pp.281-283).

Multidisciplinary conceptual topic: RE-WRITING THE CANON

MODULE 6: Re-writing the canon. Turbulent times and Postmodern Perspectives :

Testo in adozione: Spiazzi/Tavella/Layton, *Performer – Shaping Ideas - From the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli.

Historical and cultural background: The Sixties (p. 296)

The Theatre of the Absurd:

Samuel Beckett, Life and works, *Waiting for Godot*, The plot, Absence of a traditional structure, The symmetrical structure, Vladimir and Estragon, The meaninglessness of time, The language (. 339 - 341); from *Waiting for Godot*, "Nothing To Be Done" (pp. 342-343).

Citizenship Topics

Education

Securing the vote for Women

The E.U.

C.L.I.L.

Durante il corso dell'anno è stata inoltre effettuata un'attività di tipo C.L.I.L. in collaborazione con la docente di matematica e fisica, prof.ssa Bianchi, relativa all'elettricità :

- Positive and Negative charges;
- Charges, Atoms and Electrons;
- Electrons insulators and conductors;
- Electrostatic induction;
- Attraction between uncharged and charged objects;
- Electric fields;
- Gold- leaf electroscope;
- Effects of a current;

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tramite la tabella inserita nel P.T.O.F. e le apposite griglie elaborate dai docenti del dipartimento. Le verifiche hanno mirato ad accertare le acquisizioni degli elementi linguistici ed uno sviluppo armonico delle quattro abilità integrate.

Sono state effettuate svariate verifiche scritte e orali nel trimestre e nel pentamestre; inoltre alcune prove di ascolto hanno contribuito alla valutazione.

Allegato 2

Griglie di valutazione per le prove scritte.

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

Studente/ssa.....

Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato.....18 generalmente corretto.....16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori.....14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori.....12 diversi errori, alcuni anche gravi.....10 errori diffusi, anche gravi.....8 del tutto inappropriato.....6 del tutto errato.....4	

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO: rispetto delle consegne; comprensione del testo; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali/contextualizzazione	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente.....10 pertinente e abbastanza esauriente.....9 pertinente, ma non del tutto esauriente.....8 pertinente e, nel complesso, corretto.....7 sufficientemente pertinente/corretto.....6 superficiale e approssimativo.....5 parziale e poco preciso.....4 lacunoso e impreciso.....3 gravemente incompleto.....2 Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali.....10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali.....9 individuandone i temi portanti.....8 individuando nel complesso i temi portanti.....7 nei nuclei essenziali.....6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali.....5 in modo parziale superficiale.....4 in minima parte e/o fraintende.....3 gravemente inadeguato /nullo.....2 Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato.....10 puntuale, ampio e abbastanza articolato.....9 puntuale, corretto, ma poco articolato.....8 abbastanza chiaro e corretto.....7 sostanzialmente chiaro e corretto.....6 parziale, generico e poco corretto.....5 semplificistico, superficiale e scorretto.....4 lacunoso e scorretto.....3 gravemente inadeguato/nullo.....2 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso.....10 ampi, precisi e abbastanza funzionali del discorso.....9 ampi e abbastanza precisi.....8 abbastanza ampi e abbastanza precisi.....7 sostanzialmente chiari e corretti.....6 parziali, generici e poco corretti.....5 semplificistici, superficiali e scorretti.....4 limitati e per lo più scorretti.....3 poco pertinenti o assenti.....2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale.....20 ben organizzato, coerente e coeso.....18 chiaro e adeguato alla tipologia.....16 complessivamente chiaro e lineare.....14 semplice con alcune incertezze.....12 meccanico.....10 incerto e poco lineare.....8 molto confuso.....6 del tutto inadeguato.....4	

Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali.....20 approfondite e articolate.....18 pertinenti e adeguate.....16 pertinenti.....14 essenziali e sufficientemente motivate.....12 superficiali.....10 incerte e frammentarie.....8 scarse e prive di spunti critici.....6 del tutto inadeguate.....4	

a...../10
 Punteggio complessivo attribuito...../100
Corrispondente

Albano laziale,

IL DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Studente/essa.....

Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato.....18 generalmente corretto.....16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori.....14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori.....12 diversi errori, alcuni anche gravi.....10 errori diffusi, anche gravi.....8 del tutto inappropriato.....6 del tutto errato.....4	
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; comprensione del testo e individuazione di tesi e argomentazioni; percorso ragionativo intorno alla alle tesi avanzate nel testo; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente.....10 pertinente e abbastanza esauriente.....9 pertinente, ma non del tutto esauriente.....8 pertinente e, nel complesso, corretto.....7 sufficientemente pertinente e corretto.....6 superficiale e approssimativo.....5 parziale e poco preciso.....4 lacunoso e impreciso.....3 gravemente incomplete.....2 Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali.....10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali.....9 individuandone i temi portanti.....8 individuando nel complesso i temi portanti.....7 nei nuclei essenziali.....6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali.....5 in modo parziale superficiale.....4 in minima parte e/o fraintende.....3 gravemente inadeguato/nullo.....2 Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato.....10 chiaro, congruente e .articolato.....9 chiaro, congruente e abbastanza articolato.....8 abbastanza chiaro e abbastanza congruente.....7 globalmente chiaro e congruente.....6 non sempre chiaro e congruente.....5 superficiale e poco congruente.....4 superficiale e confuso.....3	

		incerto e privo di elaborazione.....2 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso.....10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso.....9 ampi e abbastanza precisi.....8 abbastanza ampi e abbastanza precisi.....7 sostanzialmente chiari e corretti.....6 parziali, generici e poco corretti.....5 semplicistici, superficiali e scorretti.....4 limitati e per lo più scorretti.....3 poco pertinenti o assenti.....2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale.....20 ben organizzato e coeso.....18 chiaro e adeguato alla tipologia.....16 complessivamente chiaro e lineare.....14 semplice con alcune incertezze.....12 meccanico.....10 incerto e poco lineare.....8 molto confuso.....6 del tutto inadeguato.....4	
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali.....20 approfondite e articolate.....18 pertinenti e adeguate.....16 pertinenti.....14 essenziali e sufficientemente motivate.....12 superficiali.....10 incerte e frammentarie.....8 scarse e prive di spunti critici.....6 del tutto inadeguate.....4	

Punteggio complessivo attribuito...../100

Corrispondente a...../10

Albano laziale,

IL DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

Studente/essa.....

Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato.....18 generalmente corretto.....16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori.....14 complessivamente adeguato nonostante alcune imprecisioni ed errori.....12 diversi errori, alcuni anche gravi.....10 errori diffusi, anche gravi.....8 del tutto inappropriato.....6 del tutto errato.....4	
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; ideazione e coerenza, anche nella (eventuale) formulazione del titolo e paragrafazione; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	40	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) modo: pertinente esauriente e personale.....20 pertinente ed esauriente.....18 pertinente, ma non del tutto esauriente.....16 pertinente e, nel complesso, corretto.....14 sostanzialmente pertinente e corretto.....12 superficiale e approssimativo.....10 parziale e poco preciso.....8 lacunoso e impreciso.....6 gravemente incomplete.....4 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso.....20 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso.....18 ampi e abbastanza precisi.....16 abbastanza ampi e abbastanza precisi.....14 sostanzialmente chiari e corretti.....12 parziali, generici e poco corretti.....10 semplicistici, superficiali e scorretti.....8 limitati e per lo più scorretti.....6 poco pertinenti e assenti.....4	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale.....20 ben organizzato, coerente e coeso.....18 chiaro e adeguato alla tipologia.....16 complessivamente chiaro e lineare.....14 semplice con alcune incertezze.....12 meccanico.....10	

		incerto e poco lineare.....8 molto confuso.....6 del tutto inadeguato.....4	
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali.....20 approfondite e articolate.....18 pertinenti e adeguate.....16 pertinenti.....14 essenziali e sufficientemente motivate.....12 superficiali.....10 incerte e frammentarie.....8 scarse e prive di spunti critici.....6 del tutto inadeguate.....4	

Punteggio complessivo attribuito...../100 Corrispondente a...../10

Albano Laziale,

IL DOCENTE

GRIGLIA PROVE SCRITTE Liceo Classico “Ugo Foscolo”, Albano Laziale**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI TRADUZIONE CON QUESITI (in 20mi)**
Lingua e cultura latina – Lingua e cultura greca (esame di Stato)

Studente/Studentessa: _____ classe: _____

Indicatori	Descrittori	Punti
A) COMPrensIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 pt)	Testo pienamente compreso nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali	6
	Testo compreso in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali	5
	Testo compreso globalmente	4
	Testo compreso solo in parte	3
	Testo ampiamente travisato	2
	Testo tradotto in minima parte/Testo non tradotto affatto	1/0
B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 4 pt)	Completa e puntuale	4
	Complessivamente buona	3
	Limitata alle strutture più comuni	2
	Inadeguata/Inesistente	1/0
C) COMPrensIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 pt)	Piena	3

	Complessivamente accettabile	2
	Approssimativa/Inesistente	1/0
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO (max 3 pt)	Rispettosa della sintassi e appropriata nel lessico	3
	Letterale ma corretta	2
	Stentata e approssimativa	1/0
E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 pt)	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza-esaustività dei contenuti e correttezza dell'espressione	4
	Risposte apprezzabili per pertinenza- esaustività dei contenuti, formulate correttamente	3
	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	2
	Risposte complessivamente inadeguate	1
	Risposte assenti	0
TOTALE	A + B + C + D + E	/20

NOTA BENE: *per la valutazione è possibile utilizzare anche i punteggi intermedi (es. 3.5, 2.5, ecc.).*

Albano Laziale, _____

Il/La docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI TRADUZIONE CON QUESITI (in 20mi)

Lingua e cultura latina – Lingua e cultura greca (esame di Stato) SCRITTO - Studenti BES

Studente/Studentessa: _____ Classe: _____

La valutazione degli studenti con BES avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato), tenendo conto delle specifiche difficoltà, e facendo riferimento alla seguente tabella:

Indicatori	Descrittori	Punti
A) COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 7 pt)	Testo pienamente compreso nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali	7
	Testo compreso in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali	6
	Testo compreso globalmente	5
	Testo compreso solo in parte	4
	Testo ampiamente travisato	3
	Testo interamente frainteso	2
	Testo tradotto in minima parte/Testo non tradotto affatto	1/0
B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 5 pt)	Completa e puntuale	5
	Complessivamente buona	4
	Limitata alle strutture più comuni	3
	Lacunosa e frammentaria	2
	Inadeguata/Inesistente	1/0
C) COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO (max 2 pt)	Piena	2
	Complessivamente accettabile	1.5
	Approssimativa/Inesistente	1/0
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO (max 2 pt)	Rispettosa della sintassi e appropriata nel lessico	2
	Letterale ma corretta	1.5
	Stentata e approssimativa	1/0
E) PERTINENZA DELLE	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza-esaustività dei contenuti e correttezza dell'espressione	4
	Risposte apprezzabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, formulate correttamente	3

RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 pt)	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	2
	Risposte complessivamente inadeguate	1
	Risposte assenti	0
TOTALE	A + B + C + D + E	/20

NOTA BENE: Per la valutazione è possibile utilizzare anche i punteggi intermedi (es. 3.5, 2.5, ecc.).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (triennio) - Tipologia A (BES/DSA)

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			punti
1.	Realizzazione linguistica - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata	5
		Adeguate	10
2.	Ideazione e coerenza - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
		Accettabile	10
		Discreta	15
		Efficace	20
3.	Controllo dei contenuti - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati	5
		Contenuti inappropriati	10
		Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
		Contenuti adeguati	20
		Contenuti discretamente ampi	25
		Contenuti ampi e articolati	30
VALUTAZIONE GENERALE (totale 60 punti)			
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO			punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Scarso in elementi fondamentali	3	
	Non sempre adeguato	6	

	Parziale	9
	Completo	12
	Assoluto e rigoroso	15
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa in elementi fondamentali	3
	Parziale, con errori significativi	6
	Complessivamente adeguata	9
	Solida e sicura	12
	Particolarmente sicura ed efficace	15
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarsa in elementi fondamentali	2
	Non sempre adeguata con errori e carenze	4
	Complessivamente adeguata	6
	Solida e sicura	8
	Particolarmente sicura ed efficace	10
VALUTAZIONE SPECIFICA (totale 40 punti)		Punteggio in centesimi
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)		Voto in decimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (triennio) - Tipologia B (BES/DSA)

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		punti
1. Realizzazione linguistica • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata	5
	Adeguate	10
2. Ideazione e coerenza • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30
VALUTAZIONE GENERALE (totale 60 punti)		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO		punti
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Inappropriata	3
	Parzialmente appropriata	6
	Complessivamente adeguata	9
	Corretta negli elementi fondamentali	12
	Precisa e rigorosa	15
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa in elementi fondamentali	3
	Non sempre adeguata, con errori significativi	6
	Complessivamente adeguata	9
	Del tutto adeguata	12
	Solida ed elevata	15

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Inappropriata	2
	Parzialmente appropriata	4
	Complessivamente adeguata	6
	Precisa e rigorosa	8
	Particolarmente efficace e significativa	10
VALUTAZIONE SPECIFICA (TOTALE 40 PUNTI)		Punteggio in centesimi
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)		Voto in decimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (triennio) - Tipologia C (BES/DSA)

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		punti
1. Realizzazione linguistica - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata	5
	Adeguata	10
2. Ideazione e coerenza - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30
VALUTAZIONE GENERALE (in totale 60 punti)		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO		punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e	Molto scarsa	3

coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa	6
	Complessivamente adeguata	9
	Sostanzialmente corretta	12
	Precisa e rigorosa	15
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Molto scarso	3
	Scarso	6
	Complessivamente adeguato	9
	Corretto in tutte le parti	12
	Preciso e rigoroso	15
• Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inappropriata	2
	Parzialmente appropriata	4
	Complessivamente adeguata	6
	Ampia e dettagliata	8
	Particolarmente ricca e significativa	10
VALUTAZIONE SPECIFICA (TOTALE 40 PUNTI)		Punteggio in centesimi
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)		Voto in decimi

Albano Laziale, _____

Il/La docente

Liceo Classico Albano Laziale
Griglia di valutazione prove di traduzione con quesiti (in 20mi)
Lingua e cultura latina – Lingua e cultura greca (esame di Stato)
Studenti DSA

Studente/ssa _____
 Classe _____

La valutazione degli studenti con DSA avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato), tenendo conto delle specifiche difficoltà, e facendo riferimento alla seguente tabella:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
A) Comprensione e significato globale del testo (max. 9 punti)	Testo interamente frainteso	4
	Testo frainteso per la maggior parte	5
	Testo compreso nelle linee generali	6
	Testo compreso con alcuni periodi fraintesi	7
	Testo compreso con poche imprecisioni	8
	Comprensione piena e completa del testo	9
B) Conoscenza e individuazione strutture morfosintattiche (max 5 punti)	Conoscenze lacunose/errate e frammentarie	2.5
	Conoscenze incerte	3
	Conoscenze essenziali delle principali strutture	3.5
	Conoscenze adeguate con pochi errori e non gravi	4
	Conoscenze complete delle strutture morfosintattiche con lievi imprecisioni	4.5
	Conoscenze complete e puntuali	5
C) Resa in lingua italiana e uso del lessico (max 2 punti)	Perlopiù errata / stentata / approssimativa	0.5
	Meccanica ma comprensibile	1
	Adeguate e parzialmente efficace	1.5
	Efficace e appropriata	2
D) Correttezza ortografica e punteggiatura (0 punti)		
E) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max 4 punti)	Risposte assenti	0
	Risposte complessivamente inadeguate	1
	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	2
	Risposte apprezzabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, formulate correttamente	3
	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza-esaustività dei contenuti e corrette nell'espressione	4
TOTALE	A+B+C+D+E	... /20

NOTA BENE

All'elaborato non svolto o non classificabile è assegnato il punteggio di 4/20.

Data

Docente

Tabella delle Attività relative ai PCTO e Rubrica delle Competenze

Classe V sez. G		RIEPILOGO ATTIVITÀ PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO																								
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
TERZO A.S. 2022/2023	25 alunni																									
	Corso “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro”	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
	United Network RES PUBLICA	20	70	70	70	70	70	62	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	66	70	70	66	70	68
	IMUN Italian Model United Nations				70			70		70													70			70
QUARTO A.S. 2023/2024																										
	IMUN Italian Model United Nations		70										70					70		70		70		70		
	Salone dello studente Roma												5										5			
	MUNER Model United Nations Experience Run		70	70	70		70		70	70	70								70			70			70	
	Federchimica																20							20		
	Università La Sapienza RM1 Il cammino verso Medicina											40				40					40					
	Università La Sapienza RM1 Dip. Fisica – Museo Fisica					20							20													
	Università La Sapienza RM1 Dip di Diritto ed Economia																	20		20						
	Università La Sapienza RM1 Dip di comunicazione e ricerca sociale														21											
	Università Tor Vergata RM2 - Le discipline biomediche							16	16																	
Atleta alto livello - Nuoto agonistico	400																									
QUINTO A.S. 2024/2025	ESA-ESRIN Notte ricercatori				14				14										14	14		14	14			
	Università La Sapienza RM1 Dip di Matematica								8																	
	ORE TERZO ANNO	24	74	74	144	74	74	136	74	144	74	74	74	74	74	74	74	74	74	74	70	74	144	70	74	142
	ORE QUARTO ANNO	400	140	70	70	20	70	16	86	70	70	40	20	75	21	40	20	90	70	90	40	70	70	75	20	70
	ORE QUINTO ANNO				14				22										14	14		14	14			
	TOTALE ORE SVOLTE NEL TRIENNIO	424	214	144	228	94	144	152	182	214	144	114	94	149	95	114	94	164	158	178	110	158	228	145	94	212



PCTO
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RUBRICA DELLE COMPETENZE

PERCORSI SVOLTI
TRIENNIO 2022/2025

<http://alternanzascuolalavoroliceougofoscolo.weebly.com>

ASSI CULTURALI / PROFILO EDUCATIVO	ABILITÀ	ENTI FORMATORI
Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	→ Acquisizione del concetto di bene culturale, → Competenza comunicativa ricettiva e produttiva scritta e orale → Schedatura, inventariazione, digitalizzazione e catalogazione del patrimonio artistico	Museo MAXXI e Lazio Innova
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali	→ Utilizzare la scrittura per finalità comunicative diverse come scrivere un articolo, un comunicato stampa, una recensione, una relazione scientifica → Conoscere le attività e professionalità coinvolte dalla progettazione di una mostra alle strategie di comunicazione ad essa correlate, → Progettare e realizzare contenuti editoriali seguendo strategie e strumenti del Marketing Territoriale e dell'Audience Development, → Imparare a comunicare in veste di giornalisti chiamati a scrivere presentazioni, recensioni, interviste e schede dedicate alle mostre dei musei di Roma e Lazio	Università La Sapienza RM1 - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale Università di Tor Vergata RM2 – Dipartimento di Lettere e Filosofia
Vivere la storia attraverso la visita dei luoghi dell'eccidio, permettendo a tutti i discendenti di rendersi protagonisti diretti dell'indagine storica.	→ Incontri preparatori al viaggio della memoria, in collaborazione con il Comune di Albano Laziale e con la Regione Lazio. → Visita guidata ai campi di concentramento, → Incontri con autorità e storici del luogo.	Associazione Onlus "Famigliari delle vittime del bombardamento di Propaganda Fide" Viaggio della memoria presso i campi di Auschwitz-Birkenau - Cracovia

	→ Visite guidate al ghetto e al quartiere ebraico	
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione	→ Individuazione e identificazione di oggetti e situazioni di rilevante interesse archeologico → strumentazioni e mezzi dell'archeologia → analisi e conservazione dei reperti archeologici → studio e tutela dei beni culturali → comprensione storica e valorizzazione dei beni culturali e dei reperti del passato	Università La Sapienza RM1 - Dip. Di Scienze dell'Antichità

Saper fruire delle espressioni artistiche creative delle arti e dei mezzi espressivi compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive e conoscere l'ampio ventaglio di mestieri e professioni del teatro	→ Comprendere codici linguistici diversi esplorando possibili varianti performative, → Sviluppare la conoscenza del proprio corpo e della propria vocalità, → Migliorare la lettura e il rapporto con la parola, → Sviluppare abilità pratiche varie riguardo i mestieri e le professioni del teatro: abilità illuminotecniche, scenografiche e costumistiche	INDA Istituto Nazionale Dramma Antico AICC Associazione Italiana Arte Classica delegazione Antico e Moderno
Corso di Formazione / Informazione sulle problematiche di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	→ Legislazione vigente per la sicurezza; D.LG 81/08; Organizzazione e gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro; Concetti di pericolo,	Liceo Classico UGO FOSCOLO piattaforma ASL MIUR

	rischio, danno, prevenzione, protezione; Infortunio; Malattia professionale; Incendio; Emergenza. → Rischi specifici quali: Rischio elettrico, Rischio meccanico, Rischio chimico; Rischio biologico; Movimentazione dei carichi; Rischio videoterminale; Radon; Amianto; Campi elettromagnetici	Piattaforma ANFOS Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro
Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti	→ Introduzione alla scrittura giornalistica, lessico, terminologia e registro, → Come nasce e viaggia una notizia attraverso i canali di trasmissione → Storia del giornalismo	United Network: PRESS Progetto Redazione e Scrittura per la Stampa
	→ Apprendimento autonomo → Pensiero analitico e critico → Ascolto e osservazione → Abilità linguistiche e di cooperazione	I Colloqui Fiorentini
Saper riconoscere il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità in una dimensione pedagogica e culturale.	→ Seguire percorsi formativi relativi alla salute e alla corretta alimentazione	RARI NANTES S.S.D. a r.l. Federazione Italiana Scherma Frascati Scherma

	→ Soft skills (rispetto delle regole, lavorare in team, determinazione nel conseguire gli obiettivi assegnati, capacità di trasmettere informazioni) → Partecipare all'organizzazione degli eventi federali, organizzati dalla società, → Arbitrare gare giovanili	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Acquisizione di informazioni riguardo il monitoraggio di corpi celesti come meteoriti e asteroidi, e sui principali programmi di esplorazione spaziale e di osservazione del nostro pianeta	→ Approfondire la fisica moderna attraverso seminari divulgativi → Acquisire conoscenze scientifiche, → sviluppare capacità di lavoro in team e affinare le proprie soft skills.	ESA-ESRIN di Frascati Università La Sapienza RM1 – Dipartimento di Fisica
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari	→ Collaborare al funzionamento della segreteria didattica per comprendere l'intero iter di un corso di laurea dalla programmazione, alla presentazione, all'orientamento delle matricole, e quant'altro riguardi la didattica universitaria. → Acquisire gli elementi conoscitivi utili a comprendere l'organizzazione ed il funzionamento della Facoltà e dei Dipartimenti;	Università La Sapienza RM1 – Settore Orientamento e Tutorato Università Tor Vergata Roma RM2 Federchimica

	→ Mettere in gioco le proprie capacità relazionali in modo collaborativo imparando a dispiegarsi in ambienti nuovi della realtà universitaria → Approfondire le conoscenze che possiede, essenziali per il suo cammino verso le varie facoltà → Potenziare le competenze scientifiche, promuovendo lo sviluppo del pensiero razionale e dello spirito critico	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	→ Svolgere, le stesse mansioni di un deputato in carica e apprendere le nozioni fondamentali di diritto costituzionale → Apprendere le procedure di funzionamento del Parlamento italiano con apprendimento tramite il <i>learning by doing</i>	United Network: RES PUBLICA art. 33 IMUN Italian Model United Nations SNAP <i>Simulazione Nazionale Assemblea Parlamentare</i>
Utilizzare la lingua inglese per interagire in conversazioni su temi di interesse quotidiano, sociale o professionale	→ Partecipare ad una conversazione in inglese, con sufficiente scorrevolezza tale da consentire una conversazione adeguata al contesto simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, → Vestire i panni di ambasciatori degli Stati membri per dibattere i temi realmente all'ordine del giorno nell'agenda mondiale tenendo un discorso in veste di delegato	United Network: MUNER NY Model United Nations Experience Run EC2 Camp Ventotene

	→ Saper interagire in ambito internazionale con studenti provenienti da altri contesti educativi e formativi utilizzando il confronto dialogante → Imparare a risolvere i conflitti attraverso la contrattazione e l'assunzione empatica - di altri punti di vista	
	→ capacità di adattamento e problem solving, → conoscenze e competenze culturali, linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza attiva	Soggiorni di studio all'estero: Mobilità Intercultura

Allegato 4

P.E.I e P.D.P

Ordinanza Ministeriale n° 67 del 31 Marzo 2025

Una studentessa della classe si avvale di un PEI; una studentessa si avvale di un Piano Didattico Personalizzato per BES.

Fa parte del presente Documento l'Allegato 4 riservato, posto all'attenzione del

Presidente della Commissione